

Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 27 GIUGNO 2019 – 16:30

Sindaco: Di Girolamo Alberto

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura Lavori	8
PRESIDENTE STURIANO	8
SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO	8
PRESIDENTE STURIANO	8
Punto numero 1 all'Ordine del Giorno	8
PRESIDENTE STURIANO	9
Punto numero 3 all'Ordine del Giorno	9
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERA GENNA	9
VICE SINDACO LICARI	9
PRESIDENTE STURIANO	9
VICE SINDACO LICARI	9
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERE FERRERI	10
VICE SINDACO LICARI	10
CONSIGLIERA GENNA	10
PRESIDENTE STURIANO	10
VICE SINDACO LICARI	10
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERA GENNA	11
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERA LICARI	11
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERA LICARI	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERA LICARI	12
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERE NUCCIO	14
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE NUCCIO	14
PRESIDENTE STURIANO	17
CONSIGLIERE NUCCIO	17
PRESIDENTE STURIANO	17
Prelievo del Punto numero 6 all'Ordine del Giorno	17
PRESIDENTE STURIANO	18
COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI	18
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERA INGRASSIA	18

COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI	18
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	19
PRESIDENTE STURIANO	19
PRESIDENTE STURIANO	20
PRESIDENTE STURIANO	20
Punto numero 4 all'Ordine del Giorno	20
PRESIDENTE STURIANO	20
VICE SINDACO LICARI	20
PRESIDENTE STURIANO	20
VICE SINDACO LICARI	21
PRESIDENTE STURIANO	22
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	23
VICE SINDACO LICARI	23
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	23
VICE SINDACO LICARI	23
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	23
FUNZIONARIO - DOTTORESSA SARDO	23
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	23
PRESIDENTE GALFANO	23
CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO	23
FUNZIONARIO - DOTTORESSA SARDO	24
CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO	24
FUNZIONARIO - DOTTORESSA SARDO	24
PRESIDENTE STURIANO	25
CONSIGLIERA INGRASSIA	25
PRESIDENTE STURIANO	25
VICE SINDACO LICARI	25
PRESIDENTE STURIANO	26
DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI	26
PRESIDENTE STURIANO	27
COMANDANTE - DOTTORESSA CUPINI	27
PRESIDENTE STURIANO	27
VICE SINDACO LICARI	28
DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI	28
PRESIDENTE STURIANO	28
VICE SINDACO LICARI	28
PRESIDENTE STURIANO	28
CONSIGLIERE FERRERI	29

PRESIDENTE STURIANO	29
CONSIGLIERE FERRERI	29
PRESIDENTE STURIANO	29
CONSIGLIERE FERRERI	29
CONSIGLIERE VINCI	29
PRESIDENTE STURIANO	29
CONSIGLIERE VINCI	29
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE VINCI	31
CONSIGLIERE NUCCIO	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE NUCCIO	31
PRESIDENTE STURIANO	32
CONSIGLIERA ALAGNA	32
PRESIDENTE STURIANO	32
DIRIGENTE - DOSTTOR ANGILERI	32
PRESIDENTE STURIANO	33
DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI	33
PRESIDENTE STURIANO	34
VICE SINDACO LICARI	34
PRESIDENTE STURIANO	34
VICE SINDACO LICARI	34
PRESIDENTE STURIANO	34
PRESIDENTE STURIANO	34
Punto numero 5 all'Ordine del Giorno	35
PRESIDENTE STURIANO	35
DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI	35
PRESIDENTE STURIANO	35
CONSIGLIERE GALFANO	36
DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI	36
CONSIGLIERE GALFANO	36
DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI	36
CONSIGLIERE GALFANO	36
SEGRETARIO GENERALE - DOTTOR TRIOLO	36
CONSIGLIERE GALFANO	37
SEGRETARIO GENERALE - DOTTOR TRIOLO	37
CONSIGLIERE GALFANO	38
PRESIDENTE STURIANO	38
PRESIDENTE STURIANO	38

SEGRETARIO GENERALE - DOTTOR TRIOLO	38
PRESIDENTE STURIANO	38
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	39
PRESIDENTE STURIANO	39
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	40
PRESIDENTE STURIANO	41
COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI	41
PRESIDENTE STURIANO	41
COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI	41
PRESIDENTE STURIANO	43
VICE SINDACO LICARI	43
PRESIDENTE STURIANO	44
VICE SINDACO LICARI	44
CONSIGLIERE GALFANO	44
PRESIDENTE STURIANO	45
CONSIGLIERA GENNA	45
VICE SINDACO LICARI	45
PRESIDENTE STURIANO	45
CONSIGLIERE GALFANO	45
PRESIDENTE STURIANO	45
COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI	45
PRESIDENTE GALFANO	46
COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI	46
PRESIDENTE GALFANO	47
COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI	47
PRESIDENTE GALFANO	47
COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI	47
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	47
PRESIDENTE GALFANO	47
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	47
PRESIDENTE GALFANO	47
COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI	47
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	48
PRESIDENTE GALFANO	48
COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI	48
PRESIDENTE GALFANO	48
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	48
PRESIDENTE STURIANO	49
CONSIGLIERA PICCIONE	49

PRESIDENTE STURIANO	50
CONSIGLIERA PICCIONE	50
PRESIDENTE STURIANO	50
CONSIGLIERA PICCIONE	50
PRESIDENTE STURIANO	50
CONSIGLIERA PICCIONE	50
PRESIDENTE STURIANO	50
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	51
PRESIDENTE STURIANO	51
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	51
PRESIDENTE STURIANO	51
COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI	51
PRESIDENTE STURIANO	52
COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI	52
PRESIDENTE STURIANO	52
COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI	52
PRESIDENTE STURIANO	53
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	53
PRESIDENTE STURIANO	53
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	54
COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI	54
PRESIDENTE STURIANO	54
CONSIGLIERA LICARI	54
COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI	54
CONSIGLIERA LICARI	55
COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI	55
CONSIGLIERA LICARI	55
COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI	55
CONSIGLIERA LICARI	55
PRESIDENTE STURIANO	55
CONSIGLIERE SINACORI	55
PRESIDENTE STURIANO	55
CONSIGLIERA LICARI	56
COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI	56
PRESIDENTE STURIANO	56
COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI	56
PRESIDENTE STURIANO	56
COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI	56
PRESIDENTE STURIANO	56

COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI	56
CONSIGLIERE NUCCIO	56
COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI	57
CONSIGLIERE NUCCIO	57
PRESIDENTE STURIANO	57
CONSIGLIERE SINACORI	57
CONSIGLIERE NUCCIO	58
COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI	58
CONSIGLIERE NUCCIO	58
COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI	58
PRESIDENTE STURIANO	58
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	58
PRESIDENTE STURIANO	58

Apertura Lavori

PRESIDENTE STURIANO

Consiglieri accomodatevi che stiamo chiamando l'appello. Segretario, procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, assente; Ferrantelli Nicoletta, assente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, assente; Marrone Alfonso, assente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, assente; Meo Agata Federica, assente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriquez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, assente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, assente; Cimiotta Vito Daniele, assente; Genna Rosanna, presente; Angileri Francesca, assente; Alagna Bartolomeo Walter, assente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, assente; Milazzo Giuseppe, assente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, presente; Galfano Arturo, presente; Gandolfo Michele, assente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, presente; Rodriquez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 16 Consiglieri su 30 e quindi siamo in presenza del numero legale. Procediamo con il primo punto.

Punto numero 1 all'Ordine del Giorno

PRESIDENTE STURIANO

"Nomina Scrutatori". Propongo all'Aula di nominare come scrutatori la collega Linda Licari, la collega Arcara ed il collega Coppola Flavio. Per alzata e seduta, chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi. Siamo sempre in 16. Segretario proceda con la votazione per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato "Sì" n. 16 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Vinci Antonio, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Arcara Letizia, Genna Rosanna, Nuccio Daniele, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa Valentina, Galfano Arturo, Alagna Luana, Licari Linda, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 14 Consiglieri: Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Coppola Leonardo Alessandro, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Angileri Francesca, Alagna Walter, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe, Gandolfo Michele.

PRESIDENTE STURIANO

La "Nomina degli Scrutatori" viene approvata all'unanimità, con 16 voti favorevoli su 16 votanti. Il Punto 2 non abbiamo verbali da approvare. Punto 3 "Comunicazioni".

Punto numero 3 all'Ordine del Giorno

PRESIDENTE STURIANO

Se ci sono delle "Comunicazioni" due minuti. Collega Genna.

CONSIGLIERA GENNA

Grazie Presidente. Colgo l'occasione, vista la presenza in aula del comparto che riguarda la parte economica di questa città. Vice Sindaco e parte finanziaria, mi rivolgo a voi perché oggi sono stata all'Acquedotto e ho potuto vedere che ancora non siamo in grado di poter dare all'utente che va a chiedere un semplice allaccio l'IBAN, almeno che non si telefoni direttamente agli Uffici preposti, al Comune Centro e quindi si ha la possibilità di avere l'IBAN per il pagamento diretto. Oggi mi è stato dato un formulario dove c'era la possibilità di fare solo un versamento, un semplice versamento. Ce l'ho a casa, per cui se volete ve lo porto domani, non ci sono problemi. Sono dovuta scendere al Comune Centro per avere l'IBAN sia postale che bancario per poter effettuare il pagamento. Io vi invito cortesemente visto che è stato più volte richiesto agli Uffici di mettere nelle condizioni l'utente di avere la possibilità di usufruire di qualsiasi mezzo necessario per poter fare il pagamento. Sto solo segnalando questo, assolutamente non mi hanno detto nulla. Lì non esisteva nessuno che aveva i diritti di segreteria. Quindi ritengo assurdo che bisogna scendere qua al Comune centro per comprare i diritti di segreteria, per poter usufruire dell'IBAN per fare il pagamento ...*(interruzione tecnica)*... fornito di telefonino e può fare il pagamento online semplicemente evitando anche di scendere a Marsala. Quindi l'invito è ufficiale e prego l'Amministrazione di prenderne atto. Grazie.

VICE SINDACO LICARI

Presidente e Consiglieri Tutti. Mi dispiace apprendere questa notizia.

PRESIDENTE STURIANO

Solo un attimo Vice Sindaco.

VICE SINDACO LICARI

Ricevere questa comunicazione, perché abbiamo dato disposizione, direttive all'Ufficio di agevolare il cittadino al punto tale che l'Ufficio Acquedotto è fornito del POS per garantire al cittadino di pagare direttamente sul luogo. Ora mi accerto e le farò avere notizie di chi è stato che ha ritardato il pagamento per il cittadino... *(interruzione tecnica)*...

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, abbiamo capito tutti che c'è un problema di microfono, ma se lo diciamo in trenta persone, sicuramente non capiamo nemmeno quello che sta dicendo il Vice Sindaco a trenta centimetri. Abbiamo capito, un attimo di attenzione ed un po' di bontà, vediamo dal punto di vista tecnico che problema ha. C'è qualche cosa che non va.

CONSIGLIERE FERRERI

Presidente, da questa parte funziona.

VICE SINDACO LICARI

Mi dispiace aver avuto questa notizia. Proprio per evitare questa disfunzione al cittadino, che non è solo questo, ma anche per i contratti avanti ed indietro, abbiamo dato una direttiva ben precisa ed abbiamo predisposto gli Uffici, affinché il cittadino che chiede l'allaccio non deve girare per gli Uffici, ma addirittura sul luogo ha anche la possibilità di pagare con il POS, quindi paga direttamente all'Ufficio. Lei ha dato questa notizia perché ha avuto ...*(problemi tecnici)*... in modo che possa fare un'indagine interna e verificare dov'è l'inghippo.

CONSIGLIERA GENNA

Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Io a trenta centimetri faccio fatica, ve lo può dire il Vice Presidente ed il Segretario Generale, faccio fatica. Se non ci sono le condizioni chiudo la seduta. Stiamo cercando di capire dal punto di vista tecnico, un pizzico di collaborazione. Non sono tutti i microfoni, c'è qualche microfono che ha qualche problema. Attendiamo due minuti e vediamo se tecnicamente riusciamo, perché abbiamo difficoltà nella registrazione e trascrizione. ...*(Breve interruzione tecnica)*... Vice Sindaco provi al microfono.

VICE SINDACO LICARI

Penso che funzioni adesso. Ripeto. Io la ringrazio della segnalazione. L'intendimento dell'Amministrazione va in quella linea che lei ha detto di garantire al cittadino la possibilità di non andare in giro tra gli Uffici ma ad essere servito sul luogo. Per tale motivo abbiamo addirittura predisposto non solo di dare l'IBAN, ma anche dare l'opportunità al cittadino di pagare direttamente negli Uffici perché c'è il POS. Quindi, si è attivato un punto fisico di pagamento. Sicuramente c'è qualche difetto da qualche parte, la prego di farmi avere anche in maniera riservata la segnalazione, ma non tanto... per capire dov'è sta il difetto di comunicazione tra le parti, tra il Dirigente, l'impiegato, la PO, il cittadino per capire che cos'è che non ha funzionato, perché lì c'è non solo l'IBAN, c'è anche il POS e quindi il cittadino è nelle condizioni. Sicuramente ci sarà qualche

difetto di comunicazione tra qualche parte. Siccome il nostro obiettivo ed il suo è quello di garantire un servizio al cittadino, il servizio c'è e quindi dobbiamo far sì che quel servizio per come estie funzioni al meglio.

PRESIDENTE STURIANO

Brevemente collega.

CONSIGLIERA GENNA

Grazie. Grazie per la risposta Vice Sindaco. Però, a questo punto io mi permetto di dirle che siccome sono stati veramente gentili e prontamente si sono adoperati per tutta una serie di servizi garantendo il massimo, io la invito invece a fare in modo che un'apposita Circolare venga letta in tutti gli Uffici, quindi lei si faccia garante di questo, di informare i dipendenti che esiste questa possibilità, visto e considerato che io stamattina, le ripeto sono andata direttamente al Comune centro per avere l'IBAN, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego collega.

CONSIGLIERA LICARI

Grazie Presidente. Vice Sindaco, Funzionario, colleghi e pubblico in Sala. Presidente io ho letto l'Ordine del Giorno e mi chiedevo se fosse stata una cosa casuale che mancassero le ultime mozioni che dovevano essere inserite all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale, presentate nelle ultime sedute. Chiedevo se è stata una dimenticanza o c'è una scelta, perché io non sono stata interpellata come Capogruppo, credo che non ci fossero state altre Conferenze di Capigruppo, le chiedo un chiarimento, perché credo che la cosa non riguarda soltanto me, ma anche qualche altro firmatario di Mozione. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ricordo a tutti i colleghi Consiglieri che eravamo rimasti da diverso tempo che c'era la necessità e l'urgenza di fare una Seduta prima del 30 appositamente per l'approvazione della Rottamazione delle Cartelle Esattoriale. Quindi, l'ho detto ad iosa, l'abbiamo ripetuto e contro-ripetuto. Ho convocato una Conferenza dei Capigruppo con carattere d'urgenza prima della seduta del 25, prima del 25, ho inviato ai colleghi l'invito ad essere presenti e stabilire la data e l'ora. Nello stabilire la data e l'ora, considerata l'eccezionalità della Seduta, abbiamo anche ritenuto in quella sede che convocare una seduta solo per un atto deliberativo che ci potrebbe impegnare cinque minuti come ci può impegnare un'ora, due ore questo non lo sappiamo, perché alla fine potrebbe essere solo una presa d'atto, onestamente sarebbe stato poca cosa. Allora abbiamo detto: ci sono due debiti fuori Bilancio dove ci sono decreti ingiuntivi che sono in itinere, aggiungiamo queste altre due delibere e considerato che avevamo fatto una seduta sospesa, perché non l'abbiamo

mai conclusa, la dovevamo aggiornare, quindi con questi due punti all'Ordine del giorno, Porto e Rifiuti che sono i due argomenti più attuali, ma non è detto che possono essere trattati in questa sede e questa stasera, tanto per fare un esempio ma c'è la necessità anche di aggiornare con molta probabilità la seduta e considerato quindi che trattasi di una seduta straordinaria ed eccezionale, quindi abbiamo ritenuto che qualora si finisse per tempo invece di chiudere la seduta quanto meno potevamo trattare questi argomenti se ci fosse la volontà dell'Aula. Solo questo. Bisognerà procedere, subito dopo la chiusura del Bilancio alla riconvocazione di un'apposita seduta perché abbiamo tutta una serie di delibere, mi dice il Vice Sindaco, per primo, abbiamo il Regolamento delle Entrate, che dev'essere necessariamente approvato, abbiamo tante altre delibere che riguardano anche il settore urbanistica, ci sono altre delibere che ormai sono in itinere, il Regolamento per quanto riguarda l'istituzione del Garante sulla disabilità, ecco abbiamo tutta una serie di impegni che sono assunti da parte delle Commissioni, da parte dell'Aula e quindi riteniamo che subito dopo la fine di questo mese dobbiamo fare una serie di sedute, non una, una serie di sedute dopo inizieremo lì a calare tutti i punti comprese le mozioni.

CONSIGLIERA LICARI

Se posso Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, prego.

CONSIGLIERA LICARI

Diciamo che secondo me era opportuno inserirle, per Regolamento, non per altro. Perché io tra l'altro non ricordo di avere ricevuto invito per questa Conferenza di Capigruppo che diceva lei. Mi ricordo perfettamente che si è parlato così, magari nelle stanze dell'approvazione del Regolamento, che era necessario farlo entro il 30, ma questa è una cosa recentissima, quindi le chiedo, perché se viene aggiornata la seduta, io do priorità a quest'approvazione del Regolamento che dev'essere approvata entro il 30, però se la Seduta viene aggiornata sé giusto rispettare il Regolamento e quindi dare atto che si doveva discutere delle mozioni, così per come prevede il Regolamento. Forse magari in questi anni non siamo stati anche noi stessi, intanto accorti e precisi e me ne faccio una colpa pure io. Le chiedo se è possibile inserirlo, così che se venisse aggiornata possiamo anche parlare delle mozioni che ho presentato io insieme ad altri colleghi firmatari. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Mi scusi nuovamente se non sono chiaro. Mi scuso nuovamente cari colleghi se non sono chiaro. Giorno 24 alle ore 14:30 mando un messaggio a tutti i colleghi Consiglieri Comunali

dicendo: "Cari colleghi Consiglieri domani prima del Consiglio facciamo una Conferenza dei Capigruppo per stabilire la data del Consiglio Comunale di cui abbiamo discusso prima del 30 di fine mese". Abbiamo fatto una riunione nella sala, il collega Rodriguez è qua davanti e lo può anche confermare sulle date, eravamo un dieci - dodici colleghi Consiglieri ed abbiamo stabilito questo. Questo non significa... siccome trattasi di seduta straordinaria ed eccezionale dovevo mettere tutte le mozioni collega Licari, diversamente oltre alle sue che sono legittimate dal Regolamento qualora fosse una seduta ordinaria. In questo momento non è una seduta ordinaria è una seduta straordinaria, abbiamo fatto un'eccezione perché non è detto che i due punti relativi al Porto e relativi al Piano Rifiuti dovevano essere inseriti, abbiamo fatto un'eccezione, sapendo che siamo tutti d'accordo possiamo trattarli, se non siamo tutti d'accordo non li tratto. Ma se la discussione di stasera sulla Rottamazione ed anche sui debiti fuori Bilancio che nonostante siano d'importo piccolo, però ci sono degli atti di precetto in corso, abbiamo la necessità e l'urgenza di approvarli, quindi è un atto dovuto. Può essere pure che in quart'ora chiudiamo la seduta. Però, chiudere una seduta in un quarto d'ora onestamente, se ci siamo come numero è... però, l'Aula siccome è sovrana può decidere quello che dobbiamo fare. Comunque come ho detto e ribadito il suo invito è accolto perché è un fatto regolamentare, quindi non farò un aggiornamento della seduta, convocheremo un'ulteriore seduta e metteremo tutti i punti all'Ordine del giorno, in Sessione Ordinaria. Per tutte le Mozioni, per tutte le mozioni. Penso di essere chiaro, non ho voluto fare strappi di nessun tipo e di nessuna cosa. Se eravamo nelle condizioni di impiegare utilmente del tempo va bene, facciamo una cosa utile alla collettività, diversamente chiudiamo. Detto questo, nel frattempo c'è il Direttore di Ragioneria con il Comandante Cupini che stanno predisponendo un piccolo Emendamento alla delibera, per delle comunicazioni il collega Nuccio e poi iniziamo Vice Sindaco con la delibera iscritta al Punto 4.

CONSIGLIERE NUCCIO

Grazie Presidente. Proprio in tema di Mozioni, comunico all'Aula chiedo che vengono acquisite queste due che sto per leggere che riguardano un tema che deve tornare ad avere la giusta centralità nell'Agenda di Governo dell'Amministrazione, tema del quale abbiamo parlato in questi quattro anni da più parti, a prescindere dagli schieramenti e dalle fazioni politiche, perché parliamo del patrimonio più importante, probabilmente, dal punto di vista storico e naturalistico di questa città, che è la Laguna dello Stagnone. Sono due mozioni Presidente, uno è uno tema che abbiamo discusso già ad inizio mandato, cioè riconoscendo che la Provincia di Trapani con la scriteriata e schizofrenica questione legata al superamento delle Province e l'istituzione dei Liberi Consorzi che in Sicilia ha prodotto una sorta di calamità istituzionale a detta di qualcuno, io condivido

questa definizione, ricordiamo che la Provincia ad oggi è l'Ente Gestore della riserva. Una Provincia che come più volte denunciato dagli stessi Commissari è sempre lì lì ad un passo dal dissesto finanziario e quant'altro. Quindi con la mozione che sto per leggere impegniamo l'Amministrazione Comunale a fare quanto nelle sue competenze per andare alla Regione, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente e chiedere una modifica del decreto di assegnazione ed acquisire la gestione e le competenze sulla Riserva dello Stagnone al Comune di Marsala. Se mi autorità ne do lettura molto brevemente.

PRESIDENTE STURIANO

Mi sembra doveroso puntualizzare un'una questione su quello che dice lei ed è rafforzativo rispetto alla proposta, c'è già un iter in corso, per la verità, si sono espressi due commissari della Provincia, l'ultimo che si è espresso favorevolmente alla gestione da parte del Comune di Marsala è stato il Dottor Ingroia, tanto per essere chiaro. Io dovrei avere anche tutta la documentazione per dire che c'è già un iter in corso.

CONSIGLIERE NUCCIO

Ancora meglio, perché credo che anche dal punto di vista, non voglio dire strategico, ma nella tempistica, del momento storico che stiamo vivendo forse potrebbe essere anche l'occasione giusta per calcare la mano e far sì, trovando tutte le coperture politiche possibili e quant'altro, laddove fosse necessario ma non credo, perché sarebbe un atto di buon senso. Oggi la Provincia non è nelle condizioni di gestire una Riserva di 2.000 ettari, una delle più estese della Sicilia, per cui ne do lettura. "Acquisizione Competenza nella gestione della Riserva Naturale Orientata, Isole dello Stagnone di Marsala." "Considerata la necessità di porre in essere tutte quelle strategie volte a salvaguardare la Riserva Naturale Regionale Orientata Isole dello Stagnone di Marsala, istituita con Decreto Assessorato Regionale Territorio e Ambiente del 4 luglio 1984, numero 215. Considerata altresì l'oggettiva difficoltà nella quale versa l'ex Provincia di Trapani, conseguente ad una ... (parola non chiara)... condotta regionale nell'adozione della Normativa Nazionale che superava le Province in favore dell'istituzione dei Liberi Consorzi e della Città Metropolitane e che ha gettato per anni in una sorta di confusa calamità istituzionale gli Enti intermedi. Considerato che ad oggi il Libero Consorzio di Trapani, con le sue più volte denunciate difficoltà che in più occasioni hanno fatto presagire il Dissesto Finanziario, detiene la gestione una delle più importanti riserve d'Italia che con i suoi 2.000 ettari circa risulta una delle più estese della Sicilia, alla luce dei recenti sequestri operati dalla Guardia Costiera in relazione alla fatiscenza, frutto alla mancata manutenzione ordinaria dei pontili e dei solarium che insistono lungo la fascia costiera della Laguna, accogliendo con forza l'appello dell'Ufficio Circondariale

Marittimo che ci invita uno sforzo istituzionale congiunto ed un controllo continuo che allo stato attuale il Libero Consorzio per i motivi sopraesposti non può assicurare. Considerando che il delicatissimo ecosistema della Laguna è cosa troppo importante per risultare ostaggi di problemi burocratico - finanziari e che è di fondamentale importanza rivolgere la necessità attenzione nei confronti di un patrimonio che in sé racchiude la nostra storia, le maggiori bellezze naturalistiche, che è fondamentale regolamentare le attività che lì si svolgono a tutela dell'ambiente e di uno sviluppo economico ecosostenibile che solo con criteri pre-stabiliti e regole certe riusciremo a valorizzare e tutelare nell'interesse degli operatori economici, di una maggiore attrattività turistica, consegnando le future generazioni uno degli scenari più suggestivi per il quale dovremmo da subito attivarci affinché venga presa in seria considerazione la possibilità che questi venga insignito del titolo di Patrimonio dell'Unesco. Tutto ciò premesso si impegna l'Amministrazione Comunale ad attivarsi con urgenza presso la Regione Sicilia e gli Assessorati di competenza al fine di giungere ad una modifica del decreto di istituzione della riserva ed acquisirne la gestione e le relative competenze." Questi colleghi è la mozione che nella prossima seduta chiederemo di mettere in votazione. È sottoscritta, insieme a me, dal collega Galfano, da Mario Rodriguez, Calogero Ferreri, Giovanni Sinacori, Flavio Coppola, Giusy Piccione, Aldo Rodriguez, ma la metto a disposizione dell'Aula, la farò girare qualora decidesse di sottoscriverla anche voi. La seconda mozione Presidente, e concludo, riguarda sempre lo Stagnone però su un tema del quale si è dibattito negli ultimi mesi, per il quale non è stato chiesto alcun parere, alcuna condivisione, non voglio dire una condivisione ma la necessità di informare l'Organo di controllo che è il Consiglio, rispetto all'intendimento di avviare determinate attività in un'area delicatissima e parliamo del Progetto Acqua Sal. Abbiamo seguito tutti del dibattito che c'è stato in Città nelle ultime settimane, che c'è stato un incontro pubblico e le perplessità, temo, che non siano state dipanate. Procedo con la lettura della mozione che ha per oggetto il recesso del Comune di Marsala dal Progetto Acqua Sal. "Considerata la necessità di salvaguardare il delicato equilibrio della Laguna dello Stagnone. Consapevoli che con urgenza bisogna porre in essere tutte quelle iniziative volte alla tutela di uno dei patrimoni più importanti d'Italia, alla luce delle tante perplessità emerse nel dibattito pubblico che ha avuto luogo nei mesi scorsi in relazione alla volontà di alcuni Enti e del Comune di Marsala di avviare, seppure in via sperimentale attraverso il Progetto Acqua Sal degli impianti di piscicoltura e No Food, produzione alghe, micro alghe e fanghi, preoccupati dagli esiti di tale sperimentale che certamente potrebbe aprire la strada come previsto dal Progetto ad un vero e proprio business che mal si concilia con la necessità della tutela dello Stagnone. Consapevole altresì che la vocazione della Laguna non riguarda

l'industrializzazione e la realizzazione di prodotti per la Cosmesi, così come crediamo che seppure la volontà di cercare più finanziamenti comunitari possibili finirà con l'essere attività vana, se non frutto di una pianificazione concreta e globale dello sviluppo del territorio. Tralasciando il fatto che il Consiglio Comunale, organo sovrano ed espressione della volontà popolare deputata a prendere decisioni su tutto quanto concerne la Città di Marsala è rimasto al di fuori di qualunque concertazione e valutazione preventiva sugli intendimenti dell'Amministrazione Comunale in relazione al progetto sia in fase di manifestazione d'interesse che nelle fase operative successive, non avendo ricevuto ancora seppure in più occasioni sollecitate la valutazione di contabilità del progetto con il Piano di Gestione delle Zone SIC e ZPS, la compatibilità con il Regolamento della Riserva e la valutazione d'incidenza ambientale, Articolo 5 D.P.R. 357/97, Direttiva 92.43 CE, Tutto ciò promesso il Consiglio Comunale decreta irrevocabilmente il recesso del Comune di Marsala dal Progetto Acqua Sal e diffida l'Amministrazione Comunale a proseguire qualsiasi ulteriore iniziativa in tal senso." Perché colleghi le due cose andavano di pari passo, perché noi sappiamo tutti, crediamo che anche l'Amministrazione sia consapevole che quel patrimonio va tutelato e salvaguardato per le future generazioni. Però, ci sono strategie da mettere in campo che non possono andare in un'altra direzione e cioè tutela dello Stagnone significa e mi risulta che l'Amministrazione stia procedo con altri interventi strutturali che in quel caso sono giusti ed importanti da fare in questo momento, cioè tutto quello che riguarda l'apertura delle bocche a nord, etc., con investimenti importanti, mi risulta che ci siano dei progetti, speriamo che saranno finanziati, però il Progetto Acqua Sal, per quanto ne abbiamo capito, avendo seguito un po' tutto il dibattito, avendo letto le carte è un progetto sperimentale che laddove si decidesse di portarlo avanti potrebbe, da qui a dieci anni trasformare la Laguna Dello Stagnone in un diffuso impianto di piscicoltura e di produzione di prodotti per la cosmesi e crediamo che la vocazione dello Stagnone non sia relativa a questo, ma la sua tutela è prioritaria. Il delicato equilibrio dell'ecosistema dev'essere il nostro primo obiettivo ed il nostro fare. Per cui nella prossima seduta chiederò a tutti i colleghi di mettere in discussione questi due atti, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei Consigliere Nuccio.

CONSIGLIERE NUCCIO

Mi scusi Presidente, solo per correttezza questa è sottoscritta dal collega Galfano, Sinacori, Coppola, Piccione e Aldo Rodriguez. La rimetto in circuito laddove volesse sottoscriverla.

PRESIDENTE STURIANO

Incardiniamo il Punto. Il Comandante Cupini avete fatto l'emendamento? Avete predisposto l'emendamento alla sua delibera? Se avete predisposto, così magari liquidiamo anche il comandante e va a fare altre cose. A questo punto colleghi sono urgenti il punto 4, 5 e 6. Io vi invito in votazione il Punto 6, che è una delibera per una presa d'atto per un piccolo debito fuori Bilancio dove il Comandante Cupini ha dovuto fare un piccolo emendamento per un errore materiale, in modo tale che la liberiamo e ci sono altre cose che il Comandante naturalmente poi. Il Punto 4 è la Rottamazione. Comandante se vuole relazionare sul Punto 6, dopo che la mettiamo in votazione: "Riconoscimento debito fuori Bilancio nei confronti della Signora Rinaldi Elena. Sentenza del Giudice di Pace di Marsala, la numero 422/2018." Se nessuno chiede d'intervenire sulla proposta di prelievo lo metto in votazione. Segretario mettiamo in votazione per appello nominale la proposta di prelievo del Punto 6.

Prelievo del Punto numero 6 all'Ordine del Giorno

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato "Sì" n. 19 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Vinci Antonio, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Arcara Letizia, Genna Rosanna, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa Valentina, Galfano Arturo, Alagna Luana, Licari Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 11 Consiglieri: Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Coppola Leonardo Alessandro, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Angileri Francesca, Alagna Walter, Milazzo Giuseppe, Gandolfo Michele.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sulla proposta di Prelievo del Punto 6, 19 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 10, viene approvato all'unanimità la proposta di prelievo. Invito il Comandante Cupini a relazionare sulla delibera di debito fuori Bilancio.

COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI

Grazie Presidente. Buonasera a tutti i Consiglieri. È una cosa molto semplice, è stato fatto un errore materiale. Nell'oggetto di riconoscimento Fuori Bilancio, in base alla sentenza 422/2018 è stato riportato correttamente che il Debito fuori Bilancio si riferisce alla signora Rinaldi Elena e questo è stato riportato altrettanto correttamente della parte descrittiva. Nella parte, invece, dispositiva è stato riportato il nome "Pellegrino Leonardo" anziché "Rinaldi

Elena", pertanto chiedo di sostituire il Comma 1s della proposta di deliberazione e sostituire il nome "Pellegrino Leonardo" con nome "Rinaldi Elena". Ribadisco però che nell'oggetto che riporta il sentenza 422/2018 e nella parte descrittiva il debito fuori Bilancio si riferisce a Rinaldi Elena. È stato veramente un mero errore materiale.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto d'intervenire il Vice Presidente della Commissione Bilancio, la Consigliera Ingrassia ne ha la facoltà.

CONSIGLIERA INGRASSIA

Grazie Presidente. Colleghi, Dirigente, Assessori e pubblico presente. In Commissione Bilancio ci siamo accorti di questo errore che è decisamente formale, ma nello stesso tempo di fatto era assolutamente sostanziale perché se non ce ne fossimo accorti saremmo incorsi probabilmente in qualche problema. È chiaro che almeno da parte mia e presumo dei colleghi che erano presenti in Commissione c'è l'accoglimento dell'emendamento che mette apposto l'aspetto formale conseguentemente anche quello sostanziale. Grazie.

COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI

Infatti ero a conoscenza che in Commissione è stato rilevato l'errore. Abbiamo fatto per un discorso, potevamo riproporre di nuovo la proposta di deliberazione è corretto, però siamo già il fase di precetto dell'Avvocato altrimenti avremmo fatto tutto daccapo. Anzi ringrazio chi ha avuto questa brillante idea di fare l'emendamento proprio per velocizzare e non incorrere in altri interessi di mora.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Comandante. È di 135,00 euro. Collega Rodriguez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Grazie Presidente. Colleghi, Stampa, Assessore, Vice Sindaco e Dirigenti vari. Presidente questa è la dimostrazione di quante volte siamo stati attaccati noi Consiglieri in Commissione perché questa dimostrazione da di fatto che l'attenzione viene fatta su tutti gli atti deliberativi ed il lavoro che viene fatto in Commissione le garantisco che è oculato e specifico. Mi dispiace che sia successo questo, perché ci siamo accorti anche del fatto che c'erano i vari pareri, tra cui quello dei Revisori dei conti ed ancor di più è grave la cosa che non ci è accorti non solamente chi ha... dei vari dirigenti, ma anche dei Revisori dei Conti che non hanno attenzionato bene questa situazione, che è veramente grave e come questa ci sono stati altre due - tre delibere della stessa stregua, dove abbiamo riscontrato la stessa problematica. Ribadisco che questa è stata la dimostrazione per far capire realmente il lavoro che si fa in Commissione che è un lavoro certosino ed oculato. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Se non ci sono altri interventi io metterei in votazione la delibera numero 6, prima l'emendamento che è stato relazionato dalla Comandante della Polizia Municipale, dottoressa Cupini. Se ritenete che non ci sono interventi mettiamo in votazione intanto l'emendamento e poi successivamente la proposta di deliberazione. Segretario mettiamo in votazione l'emendamento della delibera numero 6, per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato "Sì" n. 17 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Vinci Antonio, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Genna Rosanna, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa Valentina, Galfano Arturo, Alagna Luana, Licari Linda.

Hanno votato "Astenuato" n. 3 Consiglieri: Arcara Letizia, Milazzo Eleonora, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 10 Consiglieri: Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Coppola Leonardo Alessandro, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Angileri Francesca, Alagna Walter, Gandolfo Michele.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sull'emendamento al Punto 6, 20 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 11, l'emendamento viene adottato con 17 voti favorevoli e 3 astensione. Siamo sempre in 20, votiamo questa volta per alzata e seduta. Segretario mettiamo in votazione per appello nominale la delibera numero 6.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato "Sì" n. 17 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Vinci Antonio, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Genna Rosanna, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa Valentina, Galfano Arturo, Alagna Luana, Licari Linda.

Hanno votato "Astenuato" n. 3 Consiglieri: Arcara Letizia, Milazzo Eleonora, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 10 Consiglieri: Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Coppola Leonardo Alessandro, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Angileri Francesca, Alagna Walter, Gandolfo Michele.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sulla proposta deliberativa così come emendata e scritta al Punto 6, 20 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 11, la delibera viene adottata con 17 voti favorevoli e 3 astenuti. Passiamo al Punto 4.

Punto numero 4 all'Ordine del Giorno

PRESIDENTE STURIANO

"Approvazione Regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento." Diamo la parola all'Assessore Agostino Licari che è l'Assessore proponente dell'atto deliberativo.

VICE SINDACO LICARI

Grazie signor Presidente. Se posso relazionato seduto, perché credo che si comprende meglio.

PRESIDENTE STURIANO

Sì, sì.

VICE SINDACO LICARI

L'Atto Deliberativo che proponiamo all'Aula, diciamo che è una riproposizione di un medesimo Atto deliberativo che abbiamo già proposto, nel senso che si tratta sempre della Rottamazione delle cartelle di ingiunzioni di competenza dell'Ente Locale, introdotto dalla Legge 34/2019, del 30 aprile, che, ecco l'urgenza qualora il Consiglio Comunale la dovesse adottare, dev'essere adottato entro 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta, che è avvenuta il 30 aprile di quest'anno, quindi entro il 29 dev'essere adottato per essere efficace l'atto. In poche parole quest'atto, già il Consiglio Comunale ha già espresso favorevolmente l'adesione. Non è altro che un'estensione rispetto al precedente del punto di vista temporale. Nel senso che il precedente Atto Deliberativo votato dal Consiglio Comunale prevedeva la possibilità di poter rottamare le ingiunzioni, attenzione anche qui sempre nella parte relativa alle sanzioni che sono dovute e le notifiche anche, soltanto alle parte di ordinanza d'ingiunzione, precedentemente era "per emesse e notificate al 31 ottobre 2017", la Legge 34/2019 amplia la fascia temporale comprendendo le ordinanze di ingiunzione notificate fino al 31 dicembre 2017. Quindi in poche parole questa proposta deliberativa non fa altro che dare l'opportunità e la possibilità a coloro che non avevano aderito nel 2018 di poter ora ri-aderire e nelle stesso condizioni come la precedente, quindi anche se parzialmente avessero già provveduto a pagare ratealmente possono riaprire... quindi è una riapertura dei termini per coloro che non hanno avuto l'opportunità per diversi motivi di aderire all'epoca, ma in più dà l'opportunità a coloro che non potevano aderire prima perché riguardava un'ordinanza d'ingiunzione, per esempio,

di dicembre 2017, adesso quell'ordinanza d'ingiunzione rientra tra queste, dà quest'opportunità. Un'altra importante novità rispetto alla precedente è anche la possibilità della rateizzazione. Perché prima si poteva rateizzare la parte dovuta entro un anno, oggi dà un'opportunità di poter rateizzare in due anni. In poche parole chi aderisce può fare, deve aderire entro il 31 ottobre 2019 ed iniziare il pagamento della prima rata il 30 novembre con l'obbligo di estinguere il debito entro la data del settembre del 2021. Quindi ha una possibilità di rateizzazione di un biennio, quasi. Pertanto abbiamo proposto noi Regolamento alla rateizzazione bimestrale del dovuto, oltre alla possibilità per chi vuole del pagamento in un'unica soluzione, con delle rate bimestrali che fa coincidere l'ultima data a quella prevista dal Legislatore che è quella del settembre del 2021. Quindi noi aderito perché comunque non si tratta di un condono, bensì di una sorta di riduzione relativa alla parte della sanzione. L'imposta dovuta rimane integra e quindi non vi è un danno all'Ente sotto quest'aspetto, così pure le spese successive che ne sono determinate delle notifiche ed altro. La parte che dà l'opportunità di questo cosiddetto ravvedimento operoso, lasciatemi il termine, non è proprio tecnicamente quello giusto, ma una sorta di ripensamento da parte di quell'utente che non avendo avuto la possibilità di poter pagare in tempo utile adesso con la riapertura dei termini e qualora il Consiglio Comunale approvasse l'atto e quindi si ritiene l'opportunità, può ravvedersi nel pagare il dovuto all'Ente senza pagare le sanzioni che sono state comminate per non aver pagato nei termini. Quindi invito e propongo all'Aula di adottare questo atto deliberativo, perché è un atto deliberativo che va incontro a quei cittadini che intendono comunque mettersi in regola con i tributi, diamo un'agevolazione sotto quest'aspetto, perché li sgraviamo dell'eventuale sanzione. Questo è uno dei tanti strumenti che abbiamo messo in campo anche su sollecitazione del Consiglio Comunale stesso perché abbiamo ricevuto in tal senso anche una direttiva da parte dell'Ufficio di Presidenza per aderire alla proposta, cosa che comunque noi di buon grado abbiamo accettato. Così come il Presidente poco fa aveva già dato informazione, altri strumenti che vengono incontro alle esigenze del cittadino che vuole pagare le tasse è delle modifiche del Regolamento del Entrate che spero a breve si possa adottare per un'ulteriore agevolazione a chi intende pagare le tasse e pagarle in maniera più comoda possibile, perché non è certo piacevole pagarle, ma diamo le condizioni perché si devono pagare, ma pagarle in maniera agevole. Così come abbiamo trasmesso già al Consiglio Comunale, a nostro parere, un importante atto deliberativo è quello del Baratto Amministrativo che è anche un'ulteriore possibilità che dà al cittadino di poter pagare attraverso servizi quelli che sono le imposte dovute all'Ente e naturalmente anche lì non entriamo nel merito, se poi sarà affrontato quando porteremo quell'atto deliberativo, relativamente ad una certa fascia di cittadini ed a certe attività

che possono essere sostituiti dal pagamento delle imposte. Quindi invito l'Aula ad adottare l'atto deliberativo, perché dev'essere adottato obbligatoriamente per avere efficacia entro il 29 agosto, in modo tale da dare quest'opportunità al cittadino marsalese di poter esercitare questo diritto di avere la riduzione sulla sanzione sulle cartelle già notificate. Per qualsiasi altro chiarimento l'opportunità di avere qui oltre al Dirigente Angileri, la Dottoressa Sardo che materialmente è l'estensore del provvedimento. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Un attimo solo colleghi. In ordine ci sono i due Rodriguez, prima Aldo e poi Mario, però inviterei qualcuno della Commissione o il Presidente della Commissione a relazionare anche sulla proposta deliberativa se è stata esitata in Commissione. O il Presidente della Commissione Affari Generali, il Presidente della Commissione Bilancio a relazionare sulla delibera. Qualcuno della Commissione potrebbe... Aldo Rodriguez prima e Mario a seguire.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Presidente io potevo, però essendoci un Vice Presidente della Commissione era giusto che relazionasse il Vice Presidente. Tra l'altro quando si è discusso in Commissione io ero assente, infatti alcuni dubbi li volevo chiariti da lei Vice Sindaco o dalla Dottoressa Sardo. La quota capitale rimane fissa, perché non lo so se l'aveva già detto Vice Sindaco. Quindi, la quota capitale rimane fissa e nei 18 - 19 mesi circa gli interessi come vengono calcolati. Che tipo d'interessi ha il contribuente. Minimo? Ha una percentuale?

VICE SINDACO LICARI

Quello che è previsto dal Legislatore in questo caso che si applicano gli interessi legali.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Quelli legali.

VICE SINDACO LICARI

Lei ha c'entrato. Noi non riduciamo l'imposta dovuta, che dev'essere pagata per com'era dovuta all'Ente. Quello che con questa adesione viene tolto è la sanzione che era stata, nell'ordinanza di ingiunzione determinata per il mancato pagamento nei termini. Oltre agli interessi che sono dovuti, c'è anche da pagare le eventuali notifiche, quindi le notifiche che sono state eventualmente prodotte.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Oltre alla TARI, c'è anche l'Ufficio Acquedotto?

FUNZIONARIO - DOTTORESSA SARDO

Il Comune di Marsala ha notificato ingiunzioni, più che il Comune, il Concessionario solo per la TARSU, quindi riguarda solo TARSU, ingiunzioni per la TARSU.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Grazie.

*Assume la Presidenza del Consiglio, il Consigliere Galfano
Arturo*

PRESIDENTE GALFANO

Aveva chiesto d'intervenire il collega Mario Rodriguez, prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Grazie Presidente. Vice Sindaco, dottoressa Sardo, dottor Angileri, Comandante Cupini. Siccome io non faccio parte della Commissione e quindi ho qualche lacuna, in parte avete risposto al mio collega Aldo Rodriguez, quindi riguarda soltanto la TARSU e la TARES, credo. Solo TARSU, quindi parliamo del 2012. Non capisco una cosa, già nel 2012 non c'è la Cartella Esattoriale da parte della SEDIT(?), questo volevo capire. Un attimo dottoressa. Una volta che si parla di Rottamazione, non so se tecnicamente, ma per capirlo io e magari farlo capire anche alla gente che ci ascolta, visto che ci sono molte persone che magari si autodenunciano, però pagano sempre quel poco di sanzione o quel poco di interessi e more, non si può estensione a chi si autodenuncia. Questo volevo capire se è fattibile farlo o no. Grazie.

FUNZIONARIO - DOTTORESSA SARDO

Noi possiamo disciplinare quello che ci consente la normativa. La Normativa parla di ingiunzioni per quanto riguarda gli Enti Locali. Per quanto riguarda le cartelle esattoriali c'è stata e c'è la rottamazione, ma in quel caso delle cartelle esattoriali se ne occupa direttamente Riscossione Sicilia e quindi noi non c'entriamo più. Quindi per quanto riguarda il Comune solo ingiunzioni e nel caso del Comune di Marsala solo le ingiunzioni riguardanti la Tassa Rifiuti, proprio la TARSU, che era quella in vigore fino al 2012, perché altre ingiunzioni non ne sono state notificate.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Mi scusi, non ho capito. Siccome io ho già visto qualcuno che ha ricevuto da parte della SERIT le cartelle del 2013, come parliamo del 2012. Ripeto è per capire, perché ancora non ho capito questo meccanismo, la ringrazio.

FUNZIONARIO - DOTTORESSA SARDO

Allora, dopo che viene notificato un avviso di accertamento e non viene pagato entro i 60 giorni il Comune ha due possibilità o quella di iscriverla a ruolo e diventa una cartella esattoriale e questo è stato fatto per gli avvisi di accertamento dell'anno 2013, noi li abbiamo iscritti a ruolo e sono state comunicati all'Agente della Riscossione Equitalia e per la Sicilia, Riscossione Sicilia, per capirci ex SERIT e ex Esattoria, veniva chiamata una volta. L'altra

possibilità invece è quella di notificare le ingiunzioni. Fin quando avevamo il Concessionario è stato possibile notificare le ingiunzioni perché è un atto che il Concessionario poteva fare, invece il Comune si è servito di Riscossione Sicilia ed è per questo che le ingiunzioni riguardano la TARSU, perché erano atti gestiti dal vecchio Concessionario. Invece per la TARES 2013 noi abbiamo utilizzato l'altro filone, che era quello di iscriverlo al ruolo e diventare cartella esattoriale perché ci sono queste due modalità. Spero di essere stata chiara.

*Assume la Presidenza del Consiglio, il Consigliere Sturiano
Vincenzo*

PRESIDENTE STURIANO

Prego Consiglieria Ingrassia.

CONSIGLIERA INGRASSIA

Grazie Presidente. Nella Commissione Bilancio abbiamo dedicato qualche seduta alla lettura ed allo studio del Regolamento. Il parere che la Commissione ha espresso è favorevole. Abbiamo visto i sette - otto, ora non ricordo bene, mi pare che sono sette Articoli che regolamentano, appunto, fermo restando che comunque c'è tutta una Legislazione che regola, infatti per esempio relativamente alle ingiunzioni di pagamento tutti questi atti non sono inseriti. Pertanto dopo la lettura abbiamo ritenuto assolutamente necessario, come dire, condividere, anche perché la proposta come ha detto il Vice Sindaco era anche partita da noi, nonostante qualche perplessità c'è stata, perché non vorremmo che diventasse anche una prassi consolidata, perché purtroppo sappiamo che la difficoltà nel pagamento delle tasse comunali sta negli ultimi anni estendendosi sempre di più ed a macchia d'olio ed in Commissione ci siamo anche interrogati sulla possibilità che speriamo sia remota e che non avvenga che purtroppo questa potrebbe di fatto anche diventare una prassi consolidata. Pertanto la invito Vice Sindaco a monitorare, è vero che sarà un monitoraggio che può avvenire negli anni, ma ci sono qua gli Uffici che garantiscono la continuità per vedere quanti aderiscono a questa Rottamazione e quanti nel corso degli anni la riutilizzano, la percentuale se aumenta o no, nella speranza che comunque, perché l'indicazione e la volontà di tutti noi è quella di dare degli aiuti, come dire, delle agevolazioni nel pagamento. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono altri interventi? Ci sono emendamenti colleghi. Non ci sono emendamenti. Non ci sono altri interventi, quindi l'unico chiarimento è che le uniche Rottamazioni che possono essere consentite tutte le tasse che sono... (intervento fuori microfono)... Scusate, il Decreto Crescita prevedere per i Comuni la possibilità di rottamare tutte le tassazioni a livello locale. Le tassazioni a livello locale non è che è

solo la TARSU. Ma è solo questo qualcuno ci spieghi perché solo la TARSU e non le altre.

VICE SINDACO LICARI

Presidente stiamo applicando la norma. La norma fa riferimento ad ordinanze di ingiunzioni. Il Comune di Marsala nel 2012 ha emesso ordinanze di ingiunzioni solo ed esclusivamente per la TARSU. Le altre imposte, i mancati pagamenti ed altro li ha trasmessi al Concessionario e hanno fatto un altro percorso: Quindi, siccome la norma fa riferimento alla rottamazione solo delle ordinanze di ingiunzione e solo alla parte della sanzione a loro volta notificate entro e comunque e non oltre il 31 dicembre 2017, quindi tutte le ordinanze vigenti notificate al 31 dicembre 2017, la parte delle sanzioni possono essere cancellate. Però, occorre la condizione sine qua non e che sia un'ordinanza di ingiunzione. Se sono pochi... Consigliere Sinacori, non sono una grande quantità, abbiamo il..., non abbiamo, il Legislatore ha ampliato un periodo temporale, perché coloro che avevano l'ordinanza di ingiunzione notificata a dicembre, piuttosto che novembre, nel 2018 nel hanno potuto aderire perché era escluso così come ha notificato adesso nel 2018, perché è escluso. Quindi, non solo quelli che non ho potuto, ma con la riapertura dei termini si dà l'opportunità a coloro che pur avendo potuto aderire, la volta scorsa non hanno aderito perché purtroppo e qui prendo spunto dall'intervento della Consigliera Ingrassia, che dice bene, cioè i continui condoni, i continui tagli determino disaffezione al contribuente che attente sempre la prossima volta che sia migliore e quindi ritarda, attende ed aspetta il momento propizio. Non va bene, purtroppo molti Governi Nazionali hanno utilizzato questa brutta abitudine, hanno fatto sì che hanno disaffezionato il contribuente ed oggi abbiamo anche problemi per quanto riguarda, parlo a livello nazionale, tutto ciò che riguarda il problema della riscossione. Però, Presidente non è che si è voluto introdurre altre tasse e competenze comunali, alcune quelle escluse che sono quelle del Comandante Cupini che riguarda, in maniera categoria il Legislatore le ha proprio escluse, proprio per Legge. Ha detto: tutto ciò che riguarda le sanzioni derivanti dal Codice della Strada non possono essere soggette a rottamazione, che sono parecchie. Per il resto il legislatore ha detto: tutte le ordinanze di ingiunzione del Comune, purché notificate al 31 dicembre 2017 possono rientrare nella rottamazione. Quindi, le uniche sono queste che vi sono, su queste il contribuente può aderire facendo istanza entro il 31 ottobre.

PRESIDENTE STURIANO

Approfitto anche della presenza del Comandante Cupini, perché dico questo, perché quando parliamo di Rottamazione, se non sbaglio il Decreto Crescita parlava anche di contravvenzioni automobilistiche, Codice della Strada. Prego.

DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI

C'è da puntualizzare una cosa, che forse non è chiara. Tutto ciò che è dal Concessionario non c'è bisogno che il Comune deliberi, perché automaticamente le sanzioni con la rottamazione del Concessionario. Perché siamo in venuti in Consiglio Comunale per le ingiunzioni, perché le uniche ingiunzioni che sono state emesse dal Comune. Ora parlando con il Comandante mi diceva che ci sono delle ingiunzioni, anche emesse ai sensi della 689-81 che sono state notificate, però non ancora passate al Concessionario, perché quelle della Polizia Municipale periodicamente vengono passate al Concessionario e quindi seguono altra linea, che possono essere rottamate. Quindi, tutto ciò che è stato notificato anche ai sensi della 689-81 che non riguarda il Codice della Strade può essere rottamato. Quindi, accanto a quelle della TAR SU emesse e notificate dal precedente Concessionario entro il 31 dicembre 2017 che stavamo cercando di trasmettere al Concessionario o al nuovo Concessionario della Riscossione coattiva e quindi il contribuente può bloccarle prima annullando le sanzioni, ci sono anche queste del Commercio, l'Annona e quant'altro. Comunque, in questo modo, tutto ciò che è stato sanzionato può essere rottamato o attraverso il Concessionario o attraverso il Comune nel caso delle ingiunzioni.

PRESIDENTE STURIANO

Il problema è uno: che mentre per l'Agente di Riscossione che è già iscritta al ruolo teoricamente si va in automatico, per la restante parte qualora il Consiglio non aderisse ci sarebbe una disparità di trattamento. ... (Intervento fuori microfono)... Comandante.

COMANDANTE - DOTTORESSA CUPINI

Bisogna fare una precisazione. Il Codice della Strade, chi non paga i verbali del Codice della Strade è direttamente titolo esecutivo, quindi non necessita di un'ordinanza d'ingiunzione di pagamento, quindi chi non paga una multa del Codice della Strada è in automatico titolo esecutivo che passa a SERIT Sicilia, e quindi già Serit Sicilia per una Legge Nazionale, come lei ha correttamente accennato, prevedevano la rottamazione per quelle notificate entro il 2017. Quindi l'Ente Pubblico, cioè il Comune, non deve fare niente, perché il contribuente direttamente andava a SERIT Sicilia e chiedeva questo tipo di agevolazione. Mentre i verbali ex Codice della Strada, esempio, in materia di Commercio, in materia di rifiuti, chi non paga non è direttamente titolo esecutivo, ma occorre un'ordinanza di ingiunzione di pagamento e quindi possono aderire a questa rottamazione che dovrà decidere l'Ente Locale. Se non sono stata chiara, comunque, sono disposta ad integrare.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Ci sono domande? No. Procediamo con la votazione della... C'è l'emendamento? La delibera c'erano degli errori

materiali? C'erano date sbagliate? ... (intervento fuori microfono)...

VICE SINDACO LICARI

L'atto è regolare è perfetto.

DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI

Mancava la fotocopia di un allegato.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, queste cose le volete precisare al microfono a scanzo di equivoci facciamo un po' di chiarezza.

VICE SINDACO LICARI

Chiariamo casomai ci fosse stato un equivoco. L'atto deliberativo proposto all'Aula è ufficiale, è l'atto deliberativo, lo stesso che ha adottato la Giunta, perché viene proposto con un atto deliberativo prima di preso d'atto della Giunta e trasmessa al Consiglio Comunale. l'atto deliberativo si componeva del Regolamento, sottoposto all'Aula per l'approvazione ed aveva come allegato per lo studio del Consiglio Comunale il precedente atto deliberativo che non è parte integrante, ma semplicemente d'aiuto. L'atto pubblicato, quindi questo passaggio dev'essere importante, quindi l'atto pubblicato, quindi quello che è l'atto ufficiale, quindi la delibera che è stata pubblicata è la delibera che avete in discussione in questo momento, pubblicata. Poi credo che qualcuno nel portare le carte al Consiglio Comunale ha portato due allegati identici e l'altro allegato è rimasto... era un fatto soltanto non formale, ma semplicemente di errore di trasmissione di carte in Consiglio Comunale. L'atto ufficiale non occorre nessuna modifica perché è questo.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, diversamente ancora non ci capiamo. Quando è stata trasmessa la delibera al Consiglio Comunale e mi è stata trasmessa la delibera, mi è stata trasmessa una delibera con un Regolamento. Poi se è fotocopia o non è fotocopia, c'è stato un errore, io lavoro sui documenti ufficiali che mi vengono trasmessi. Io ho girato alla Commissione la delibera con gli allegati che mi avete trasmesso. Fra gli allegati che avete trasmesso, sicuramente, non c'era il documento che doveva essere messo, il documento che doveva essere messo, inserito non c'era, è stato pubblicato, perché quando l'avete trasmesso in Segreteria, avete trasmesso quello giusto, ma dalla Segreteria a qui non può arrivare un documento sbagliato. Non penso che sia la Segreteria che l'abbia messo, giusto Segretario, arriva il documento quello vecchio che è una fotocopia. Dove sta l'errore, quello che dico io, l'errore dove sta o lo spiegate o il primo io che ho lavorato su una copia, perché ho fatto fare subito la copia e ho lavorato su una copia sbagliata... l'avete corretta che significa? C'è un documento ufficiale dove si rileva materialmente quest'errore. Ma l'avete rilevata come? Così "Sostituiamo?"

CONSIGLIERE FERRERI

Posso intervenire Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Prego.

CONSIGLIERE FERRERI

Io quella mattina ero presente, delegato dal collega Mario Rodriguez nella Commissione Affari Generali, dove c'era pure il Presidente Vito Cimiotta che è della Commissione Bilancio. Presidente mi ascolta? Avevamo in audizione la dottoressa Sardo che visto e considerato che c'è stato un errore di trasmissione del documento e che la Delibera di Giunta pubblicata... non mi ascolta Presidente. Presidente volevo fare chiarezza sui fatti se lei mi ascolta, se lei non mi ascolta io posso anche sedermi nuovamente.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate.

CONSIGLIERE FERRERI

Volevo spiegarle che eravamo in Commissione Affari Generali, io delegato dal mio collega Mario Rodriguez ed in quella seduta c'era anche l'Avvocato Vito Cimiotta che è il Presidente della Commissione Bilancio. La dottoressa Sardo in quell'occasione, seduta di Commissione Ufficiale, ha spiegato che l'allegato che è arrivato qui ai fini cartacei è diverso da quello che è stato pubblicato dalla delibera di Giunta. Quindi, la dottoressa Sardo è stata così gentile da spiegare quello che è successo e ha portato il Regolamento che è l'allegato giusto, che era quello sbagliato che è arrivato in Commissione. Ma pubblicata sul Sito del Comune è stata la delibera di Giunta, quindi con l'allegato corretto.

CONSIGLIERE VINCI

Ad integrazione, Presidente. posso?

PRESIDENTE STURIANO

Collega Vinci ne ha facoltà.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie Presidente. Signori della Giunta, Autorità. Presidente dopo le cerca le carte, se vuole chiarezza credo che lei abbia chiarito, credo che abbia capito la questione perché già ne abbiamo parlato nel penultimo Consiglio Comunale di questa delibera, i fatti sono stati così, sta di fatto che alla Presidenza del Consiglio Comunale è arrivata una copia del vecchio Regolamento allegato alla delibera. La delibera recita "L'allegato Regolamento", noi abbiamo fatto tre - quattro Commissioni, adesso non ricordo quante Commissioni si sono riunite, di Affari Generali, non capivamo, perché non c'era nessun dato che quadrava con la questione

in merito. Allora, si decise, in quel frattempo, nella Commissione Affari Generali di convocare i responsabili dell'Ufficio, nella persona della dottoressa Sardo. È arrivata la dottoressa Sardo, si è resa conto che in pratica l'Ufficio, il suo Ufficio, anzi ad onore del vero la dottoressa Sardo ha vocato a sé la responsabilità dicendo: "Mi assumo io la responsabilità, abbiamo allegato quello dell'anno precedente, chiedo scusa" e lasciò una copia in Commissione di quello giusto, di quello adottato. I colleghi in Commissione lo volevano ricevere e trattare quell'argomento. Così l'abbiamo fatto, ma è pur vero che in quella circostanza sono stato io, mi pare che verbale si possa anche riscontrato che ho detto che la sostituzione di questo documento avveniva e poteva avvenire con una trasmissione di una lettera integrativa da parte dell'Ufficio della Segreteria, perché si è assunto la responsabilità alla Segreteria. Aggiungo ancora di più e questo è emerso nel Consiglio Comunale di due - tre giorni fra, il Dottor Filippo Angileri qui presente è venuto a testimoniare qui dicendo che saputo dell'inghippo si è precipitato subito negli Uffici a verificare che cos'era successo o no? Quindi, l'errore c'è stato ed è stato trasmesso questo. Se si dichiara questo, che la Commissione ha lavorato su un documento che è quello che stiamo trattando qui, è certo, è assodato. L'importante è che qualcuno si assuma la responsabilità di dire: "È stato trasmesso..." lo hanno già fatto ad onore del vero, l'ha fatto la dottoressa Sardo e poi successivamente il dottor Filippo in un precedente Consiglio Comunale ha ribadito che è stato un problema della fotocopiatrice o delle persone che si occupavano di fare le fotocopie ad inserire il malcapitato vecchio Regolamento. Tutto qua, Presidente. Sono certo che lei deve fare un'altra riflessione, perché questa è una cosa sanata, è già sanata, l'importante è che se è parlato, perché è giusto che se ne parla, perché quando sbaglia quest'Assise è di dominio pubblico, quando l'Assise è diversa si tende a sottacere. Quello che lei deve invece rilevare per se e per l'Aula tutta è l'attenzione con la quale si manifesta la trasmissione degli atti al Consiglio Comunale. Perché non è tanto lei, ma è per me che per tre Commissioni, nella lettura... Sto sbagliando Presidente? Se sto sbagliando non dico più nulla. Questa è la leggerezza ed il modo in cui si vengono a trattare gli argomenti che si mandato in Consiglio comunale. Poi posso anche capire che qualche collega, adesso sentendo il mio intervento si agita, collega la verità è questa, in Commissione l'abbiamo detto, le cose che sto dicendo adesso le ho detto in Commissione, possiamo avere punti di vista diversi, ma io l'ho detto in Commissione, ma la dottoressa Sardo mi può essere testimone che ho detto: lei può lasciare tutti i documenti, ma è pur giusto che in Consiglio Comunale arrivi una lettera, una trasmissione che per mero errore è stato fatto questo o quello, mi pare che non è stato fatto, ma lo stiamo dicendo verbalmente, lo saniamo con la dichiarazione che è stiamo facendo, con il collega

Ferreri, se qualche altro vuole intervenire e quella mia, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Se il primo ad essere indotto in errore sono stato io, collega Vinci, e ravvisavo la necessità che questa cosa emergesse perché? Perché se un errore c'è stato, un errore materiale può capitare a chiunque, ma nel votare l'atto deliberativo occorre che l'Atto fosse sanato. Ora è sanato come? Con il ravvedimento e ci sta tutto e ci sono sta tutto. Io per esempio ho fatto la copia, ho lavorato sulla bozza che era errata, l'avevo circa cerchiato a livello di errore materiale, ho visto e ho rilevato, perché avevo sentito anche i colleghi Consiglieri, ho letto anche i verbali e queste cose erano emerse, il mio dubbio quale era? Se doveva essere presentato un emendamento per la sostituzione integrare oppure bastasse una semplice dichiarazione per sanare quest'errore materiale. L'importante è che è chiaro, è sanato...

CONSIGLIERE VINCI

Presidente, io mi sarei aspettato da parte dell'Ufficio proponente una nota indirizzata alla Presidenza del Consiglio Comunale, dove si dicesse "Alla luce di... si manifesta, si dice quello che è successo", questo non è stato fatto, però verbalmente mi pare che nello scorso Consiglio Comunale il dottore Angileri l'aveva detto. Lei non deve confermare più nulla dottore Angileri, io l'idea ce l'ho chiara.

CONSIGLIERE NUCCIO

Posso Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Prego Collega Nuccio.

CONSIGLIERE NUCCIO

Solo trenta secondi perché siamo entrati in quest'aspetto e sinceramente credo che al netto delle disfunzioni che il Comune di Marsala ci sono, come in tutti i Comuni, però anche delle tante professionalità sulle quali per fortuna possiamo appoggiarci in qualche modo, perché ce ne sono tante, io non trasformerei quello che oggettivamente, collega Vinci, è stato un errore materiale in un caso, perché non lo è. In Commissione ce ne siamo anche accorti per tempo, apprezzo sinceramente chi non avendone magari la responsabilità se l'assume perché sa di guidare un Ufficio e questo è un merito che non sempre purtroppo abbiamo avuto modo di registrare in quest'Assemblea, quando sappiamo di aver votato anche atti che erano marcatamente sballati o che forse colpevolmente erano tali. Ci sta anche che il Consiglio vada a rilevare queste cose, però sinceramente dal mio punto di vista possiamo votare tranquillamente perché nel merito poi quello

che conta effettivamente, nella sostanza andiamo nella direzione del favorire un po' i cittadini che hanno probabilmente un po' più di difficoltà. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Alagna.

CONSIGLIERA ALAGNA

Grazie Presidente. Colleghi in Aula, pubblico. Dato che il collega Vinci si riferiva a me poco fa che mi vedeva agitata, diceva, semplicemente osservavo che le Commissioni servono appunto a quello, ad analizzare gli atti. Dopo la prima seduta in cui abbiamo potuto prendere visione degli allegati, abbiamo constatato che era palese l'errore, dato che nella delibera c'erano delle date corrette rispetto al Regolamento, abbiamo ritenuto opportuno appunto convocare la signora Sardo, la dottoressa Sardo alla seconda Commissione utile. Per cui in quel caso si era palesemente visto che era stato un errore, una svista nell'allegata un Regolamento piuttosto che un altro. Rispetto a seguire determinate procedure per sanare il vizio, se così si vuole parlare va bene, però tutti avevamo constatato che effettivamente non era un errore della delibera, ma semplicemente dell'allegato. E se mi stavo agitando, non mi stavo agitando, stavo semplicemente rilevando che le Commissioni servono proprio a questo, ad approfondire gli atti. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì, ne avete la facoltà.

DIRIGENTE - DOSTTOR ANGILERI

La precisazione è doverosa. Che cosa accade quando presentiamo il Regolamento perché è stato chiesto dalle Commissioni? Presentare il vecchio Regolamento quando esiste ed il nuovo Regolamento. Che cosa è stato fatto? Sicuramente saranno state fatte due copie del Regolamento, del nuovo Regolamento ed è stato presentato assieme al nuovo Regolamento il vecchio Regolamento che è stato sottoposto anche ai Revisori. I Revisori hanno espresso parere sul Nuovo Regolamento, è stato trasmesso in Segreteria, sicuramente per una mera svista, perché la cosa... quando ho saputo di quello che era accaduto in Commissione, che cosa sono andato a vedere... perché era assurdo che allegavamo il vecchio Regolamento senza il nuovo Regolamento, cioè una cosa semplicemente assurda. Sono andato a vedere quale Regolamento fosse stato depositato in Segreteria. Nella copia della Segreteria, perché facciamo le doppie copie, una copia in Segreteria ed una copia viene trasmessa, c'era il nuovo Regolamento e quindi di fatto in Commissione è stato mandato un... ad esplicitazione della differenza tra il nuovo ed il vecchio Regolamento. Purtroppo il nuovo Regolamento non si sa, in questo tragitto, che cos'è successo. Prova della correttezza è che nella proposta deliberativa viene richiamato la delibera di Giunta già pubblicata con il nuovo Regolamento. Dalla prossima stesura di

Regolamenti che ci sa, vi prometto che sarà allegato solo il nuovo Regolamento ed il vecchio Regolamento sarà portato in Commissione nel momento in cui ci sarà da discutere e quindi taglieremo la testa al toro e non saranno più problemi. Grazie. ... (intervento fuori microfono)... No, non si tratta neanche di errore, si tratta del fatto che... praticamente chi materialmente ha collazionato la delibera che doveva in Consiglio, non avendo contezza fra il vecchio ed il nuovo Regolamento, perché poi sono uguali, l'unica cosa è che cambiano solamente il date ed il riferimento alla norma...

PRESIDENTE STURIANO

Dottore Angileri secondo me stiamo parlando mezz'ora, quando la questione andava risolta in trenta secondo. Io non conosco nella Pubblica Amministrazioni situazioni che si risolvono con una mera sostituzione. Esistono quanto meno una nota accompagnatoria dove si dice "Per me, per svista, per errore è stato commesso questo... ad integrazione della delibera". Scusate io questo dicevo, ma è così difficile, o qualcuno vuole sempre fare polemica. A volte io non riesco a capire, nella Pubblica Amministrazione non esiste che si sostituisce o si integra verbalmente, almeno che avvenga in Aula, si spiega all'Aula. Il primo io che ho fatto subito la copia... Segretario il primo io ho fatto subito la copia ho fatto rilevare questa cosa. So che ci doveva essere qualche cosa, ma non so era stato un errore... non è stato nemmeno detto. Non è stato nemmeno detto. Adesso è stato esplicitato. Siamo apposto? Segretario non si mette in dubbio che la dottoressa Sardo l'abbiamo detto in Commissione, ci sono verbali della Commissione dove è stato rilevato, ma non mi sembra che questo è stato fatto rilevare, né dalla Commissione in relazione, nel dibattito consiliare e nemmeno dai Dirigenti. Siccome era necessario a mio avviso per sapere che fosse rilevata anche dalla Commissione sconsiglia...

DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI

Scusatemi, ma la Commissione non è pubblica e nel momento in cui lo acquisisce e lo acquisisce con il Verbale, per me la cosa è stata sanata, quindi non c'è bisogno di un'ulteriore nota a creare altra confusione, scusatemi.

PRESIDENTE STURIANO

Ho capito , va bene. La prima volta mettiamo direttamente in votazione e vitiamo qualsiasi problema.

VICE SINDACO LICARI

Probabilmente cerchiamo di capire così...

PRESIDENTE STURIANO

Vice Sindaco è chiaro. Vice Sindaco è chiaro.

VICE SINDACO LICARI

L'atto deliberativo che si propone di adottare all'Aula è quello dove nell'allegato Regolamento all'Articolo 3 prevede

al primo comma che le istanze vengono presentate entro il 30 settembre del 2019 e che poi nella Lettera E, l'ultima rata di scadenza è il 30 settembre 2021, così abbiamo chiarezza all'Aula che sta approvando il Regolamento giusto, che è quello che abbiamo adottato. Quindi ribadisco e verbalizziamo, la proposta all'Aula è quello che contiene il Regolamento all'Articolo 3 del Regolamento, al primo comma c'è la parola "Istanza entro e non oltre il 30 settembre 2019" ed alla Lettera E "Scadenza non oltre il 30 settembre 2021." E così quando si approva sappiamo che stiamo approvando il Regolamento, quello regolare. Va bene?

PRESIDENTE STURIANO

Chiarissimo. Chiarissimo. Procediamo con la votazione per appello nominale per il Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse, a seguito della notifica di ingiunzione di pagamento. Per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato "Sì" n. 21 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Arcara Letizia, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe, Piccione Giuseppa Valentina, Galfano Arturo, Alagna Luana, Licari Linda, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 9 Consiglieri: Chianetta Ignazio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Coppola Leonardo Alessandro, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Alagna Walter, Ingrassia Luigia, Gandolfo Michele.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul Regolamento per la Rottamazione delle Cartelle Esattoriali 21 Consiglieri Comunali su 30, quorum richiesto per l'approvazione 11, la proposta viene approvata all'unanimità con 21 voti favorevoli su 21 votanti. Passiamo al Punto 5.

Punto numero 5 all'Ordine del Giorno

PRESIDENTE STURIANO

"Riconoscimento debito fuori Bilancio nei confronti della Ditta FARC S.r.l. con sede ad Alcamo. Atto di pignoramento presso terzi." Chi relaziona per la Commissione? Relaziono io. Se vuole relazionare, può relazionare collega. Sulla delibera numero 5... Consiglieri siamo in Seduta. Sulla delibera numero 5 facciamo relazionare direttamente il Dottore Angileri nella qualità di responsabile dell'Ufficio di Ragioneria. Se vuole relazionare dottore Angileri, trattasi, colleghi, di una delibera di debito fuori Bilancio per complessivi 9.405,00 euro. La parte più importante che è giusto

che sia fatta rilevare direttamente dal Dottore Angileri è soprattutto la parte dove avviene e dove avviene soprattutto la copertura finanziaria che è quello che interessa per il riconoscimento e chiarire in questo momento il debito fuori Bilancio. Se vuole relazionare dottore Angileri.

DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI

La proposta deliberativa riporta sia nella parte narrativa che nella parte dispositiva che per evitare ulteriori danni patrimoniali per l'Ente e per anticipare il pagamento il Settore competente ha predisposto determina d'impegno e successiva determina di liquidazione ante riconoscimento da parte del Consiglio Comunale, come previsto da apposita Circolare del Segretario Generale che ha, fra le procedure per evitare, appunto, ulteriori interessi, atti di precetto e pignoramenti vari, ha detto che in casi eccezionali è possibile ricorrere all'impegno ed al pagamento anticipato, ante riconoscimento, stante che il debito è formalizzato e che la delibera Consiliare va a sanare, diciamo, quel processo che è stato innescato. È di 9.400,00 euro ed erano prossimi al pignoramento presso il Tesoriere. Proprio per evitare ulteriori spese e l'atto di pignoramento, il Settore Competente ha predisposto assieme alla proposta deliberativa determina d'impegno e successivamente la determina di liquidazione che non sono stati indicati come numero perché sono intervenuti insieme, sono passati assieme alla proposta deliberativa, di cui è stato espresso il parere, è stata passata al Collegio dei Revisori che ha precisato atto che l'impegno c'era e che la liquidazione era in corso e quindi ha seguito l'iter normale del riconoscimento del debito fuori Bilancio.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Galfano.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie Presidente. Lei è stato chiarissimo dottore Angileri. Però, mi sovviene un dubbio o meglio desideravo un chiarimento che forse me lo può dare il Segretario Generale. Con questa delibera si è preso l'impegno di spesa e sta già per liquidarlo. Ora mettiamo il caso che oggi noi come Consiglio Comunale votiamo contro questa delibera, che cosa succede? Per noi capisco che è soltanto una presa d'atto, ma allora perché passa da qui un debito fuori Bilancio, che noi ci dobbiamo prendere questa responsabilità, quando poi è già tutto deciso in parole povere. Noi facciamo soltanto le comparse.

DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI

Allora, di questo può dare le risposte il Segretario che ha predisposto la circolare dicendo "In casi eccezionali potete pagare..." Ci sono le pronunce della Corte dei Conti.

CONSIGLIERE GALFANO

No, no siamo perfettamente d'accordo, no, non contesto questo. Il mio dubbio riguardava appunto, perché passa da qui quando già è stata impegnata la somma. Il Segretario me lo spiegherà.

DIRIGENTE - DOTTOR ANGILERI

Il riconoscimento del debito fuori bilancio è peculiarità e competenza del Consiglio Comunale e quindi per regolarizzare.

CONSIGLIERE GALFANO

È il cane che si morde la coda. Prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE - DOTTOR TRIOLO

Lo ha accennato il dottor Angileri è un problema di competenza dell'Organo. Il Testo Unico degli Enti Locali dice che il riconoscimento dei debiti fuori Bilancio di cui all'Articolo 194, comma 1, Lettera A, cioè, quelle derivanti da sentenza devono essere riconosciuti dal Consiglio Comunale. Perché? È certamente un atto dovuto, perché di fronte ad una sentenza di condanna, addirittura in questo caso c'è un precetto. Non è che il Consiglio Comunale può sottrarsi al riconoscimento - presa d'atto. Io considero il riconoscimento del debito fuori Bilancio ai sensi dell'Articolo 194, Comma 1, Lettera A una sorta di presa d'atto. Però, perché il Legislatore ed i Principi Contabili continuano a dire che è di competenza del Consiglio Comunale, la stessa Corte dei Conti, perché il Consiglio Comunale è l'organo che deve avere un controllo complessivo su quella che è la sana gestione dell'Ente. Cioè, il Consiglio Comunale deve intervenire per garantire gli equilibri di Bilancio, perché comunque è l'organo deputato a conoscere come va la gestione dell'Ente e quindi dev'essere, il Consiglio Comunale a dare copertura comunque.

CONSIGLIERE GALFANO

Io la ringrazio perché lei ha dato la giusta definizione di quello che dovrebbe fare il Consiglio Comunale.

SEGRETARIO GENERALE - DOTTOR TRIOLO

E quindi il Consiglio Comunale, secondo la Corte Dei Conti ma secondo il Legislatore non può non dare la copertura finanziaria e quindi essere messo a conoscenza dell'andamento di gestioni che nel momento in cui si tratta, appunto, di debiti fuori Bilancio sono delle gestioni che avvengono fuori Bilancio, cioè sono degli obblighi che il Comune assume fuori dalle regole normali. Fuori dalle Regole normali. In questo caso, quindi, trattandosi di un precetto, di una sentenza di condanna che ha subito il Comune è chiamato il Consiglio Comunale a prenderne atto e quindi a dire "Okay, va bene, c'è la copertura finanziaria", questa è la ragione sostanziale per lui il Legislatore, la Corte dei Conti insistono su questo fatto. Scusi e poi concludo. Il discorso

che diceva il dottore Angileri, perché il questo caso è stato anticipato il pagamento, penso che sia stato chiaro anche lui. Su questa questione ho fatto una circolare, pur riconoscendo che sul tema ci sono degli orientamenti diversi da parte di Sezioni della Corte dei Conti, l'ho fatto perché? Perché in extrema ratio, cioè si possono verificare dei casi in cui questi benedette debiti fuori bilancio impongono, pena l'eventuale assunzione di responsabilità ed ulteriori oneri a carico dell'Ente, impongono la necessità di pagare celermente. Siccome abbiamo avuto spunto, c'è un orientamento della Corte dei Conti Siciliana che apre alla possibilità di pagare prima della presa d'atto del Consiglio Comunale. C'è un altro orientamento di una Corte dei Conti della Puglia, ci sono altri orientamenti che non la pensano così, tant'è che la questione è andata a finire alla Sezione Centrale della Corte dei Conti... Io di quello che scrivo me ne assumo sempre la responsabilità, non ci sono problemi, sicuramente lo faccio nell'interesse del Comune. Perché lo faccio nell'interesse del Comune, perché dico: se il Comune dovesse ancora ritardare e dovesse correre il rischio di subire il precetto, di subire il pagamento di ulteriori interessi, io preferisco assumermi la responsabilità io e quindi ne rispondo casomai ed evitare che il Comune possa essere chiamato a pagare di più. Questo ho scritto una mia nota circolare. Dico extrema ratio facciamolo. Non è che può diventare regola, ci siamo, come in passato qualcuno aveva interpretato. In extrema ratio, così abbiamo fatto. Penso di aver chiarito un attimino.

CONSIGLIERE GALFANO

Lei è stato chiarissimo ed io la ringrazio. Con il suo chiarimento però ci ha fatto capire quello che noi diciamo sempre e che purtroppo non viene Applicato. Il collega Milazzo poco fa diceva, sottovoce, "Facciamolo capire al Sindaco qual è la funzione del Consiglio Comunale, allora". Questo è un altro discorso.

PRESIDENTE STURIANO

Non ci sono altri interventi, quindi possiamo tranquillamente mettere in votazione. Per appello nominale Segretario, mettiamo in votazione la delibera numero 5.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato "Sì" n. 18 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Coppola Flavio, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe, Piccione Giuseppa Valentina, Galfano Arturo, Alagna Luana, Licari Linda.

Hanno votato "Astenuto" n. 1 Consiglieri: Arcara Letizia.

Sono assenti n. 11 Consiglieri: Ferreri Calogero, Chianetta Ignazio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Coppola Leonardo Alessandro, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Angileri Francesca, Alagna Walter, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Gandolfo Michele.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul debito fuori Bilancio iscritto al Punto numero 5, 19 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 10, la proposta deliberativa viene adottata con 18 voti favorevoli e 1 astensione. Segretario se ritiene che non c'è nessuna di...

SEGRETARIO GENERALE - DOTTOR TRIOLO

In effetti è stato anticipato il pagamento quindi non è necessario, sì, sì anticipato con determina di liquidazione come avevamo detto poco fa.

PRESIDENTE STURIANO

Quindi non c'era più l'urgenza del precetto, visto che era stato liquidato. Perfetto. Abbiamo terminato il Punto 6. Ritengo che non ci sono le condizioni per proseguire ed iniziare la trattazione anche di altri Punti. Però alcune comunicazioni che non ho voluto fare all'inizio perché eravamo in una Sessione Straordinaria ed urgente proprio per l'approvazione di queste delibere dove c'è il rischio del pignoramento presso la Tesoreria e la scadenza che pendeva. Io invito il Comandante della Polizia Municipale, Comandante Cupini, se ci può raggiungere per alcuni chiarimenti. Stavo per fare delle comunicazioni che non ho voluto fare all'inizio, io la ringrazio perché lei si è fermata fino a quest'ora, nonostante avesse altri impegni già preannunciati. Che cosa volevo comunicare all'Aula Consiliare. Non so se l'Aula Consiliare è a conoscenza che è stata adottata un'Ordinanza Sindacale, la numero 45 del 20 giugno 2019 a firma del Comandante Michela Cupini e del Sindaco Alberto Di Girolamo con la quale viene istituita la corsia preferenziale dei mezzi pubblici in Via Roma. Lato destro della via Roma. "Istituzione corsia preferenziale mezzi pubblici via Roma" significa tutto il lato destro di via Roma sarà fatta una corsia preferenziale dove sarà permesso solo il transito degli Automezzi di pubblica emergenza oltre ai taxi. Questo che cosa comporta, questo che cosa comporterà? Comporterà naturalmente... Collegli avete la possibilità d'intervenire perché è una questione non seria, è serissima e secondo me è stata sottovalutata, a mio avviso.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Presidente ne avevamo già parlato, si ricorda, quando è stata fatta la comunicazione.

PRESIDENTE STURIANO

Bravissimo. Secondo me è stata sottovalutata, non so fino a che punto poi può essere legittima o non è legittima, sicuramente è una prerogativa del Sindaco e ha tutta la facoltà di poter fare iniziative di questo tipo. Però dico, signor Vice Sindaco, ma avete valutato, avete fatto altre valutazioni delle conseguenze che può portare un'ordinanza di questo tipo? Perché sul lato destro non sarà più possibile parcheggiare, non sarà più possibile, dove ci sono attività che in questo momento stanno pagando tasse e che hanno anche l'autorizzazione per la somministrazione con il suolo pubblico, dove ci sono investimenti anche di diverse decine di migliaia di euro, devono smontare con grave danno e nocumento per la stessa azienda, gli si dà la possibilità, da quello che so, di spostare tutte quelle che sono queste attività sul lato opposto, così gli è stato detto, ma dal punto di vista igienico - sanitario non ritengo che sia una cosa legittima e consentita. Non solo, Comandante mi segua attentamente, perché ci sono alcuni passaggi dove io anche dal punto di vista del Codice della Strada vorrei alcuni consigli ed alcuni chiarimenti. Abbiamo anche sul lato destro, abbiamo poste sul lato destro, abbiamo farmacie sul lato destro. Ci sono stalli per disabili sul lato destro, appunto a servizio di queste strutture, quindi la Farmacia, la Posta, dove sono servizi di pubblica utilità anche per i soggetti disabili. Nel momento in cui li spostiamo a sinistra questi disabili scenderanno in mezzo alla strada, perché se devono aprire lo sportello sicuramente scenderanno... quando un soggetto disabile scenderà in mezzo alla strada. Non so se sono state valutazioni che avete fatto. Da premettere, così abbiamo avuto modo di scambiare due battute, Comandante Cupini, nel momento in cui tutto quello che viene spostato dal lato destro al lato sinistro, parliamo di carico e scarico merci, se non sbaglio ce ne sono due o tre, o sei o sette stalli per disabili, più i dehors, poi ci sono tutti i passi carrai, sul lato sinistro non potrà più parcheggiare nessuno, quindi la sosta sul lato sinistro non sarà più consentita a nessuno. Il problema glielo dico subito qual è? Il problema è che a questo punto ha un senso logico chiudere la via Roma, visto che la Via Roma non è più transitabile per nessuna utenza, considerato che si tratta della zona più commerciale che c'è in questa città, la zona commerciale per eccellenza è Via Roma, è piena di attività commerciali, di attività che danno servizi, se sbaglio mi correggiate. Invece di aumentare e favorire anche i commercianti che in questo momento sono in una situazione di crisi, più volte hanno lamentato il danno che arreca dal punto di vista economico la chiusura di quella strada durante alcune festività, che ci può anche stare, sono scelte e ci stanno anche, ma il danno che viene arrecato loro sicuramente è un danno enorme. Nel momento in cui non gli sarà data più la possibilità a nessuno di poter parcheggiare lungo tutto il tratto di via Roma il danno sarà grosso. Allora, io dico: sono stati consultati, lasciate stare il Consiglio Comunale, come è stato detto poco fa, che in tutto

questo non viene mai consultato. Il Consiglio Comunale non è stato consultato sulla chiusura di via Roma, sulla corsia preferenziale di via Roma. Aspettate perché anche di questo... lo vorremmo spiegato da chi sono gli attori che hanno fatto queste cose. Onestamente l'ordinanza non è motivata, l'ordinanza non è motivata, dice che c'è la necessità di istituire una corsia preferenziale per... Ora dico, la corsia preferenziale viene istituita lungo tutto il tratto di Via Roma lato destro, poi c'è la necessità o di scendere sulla Via Mario Nuccio o di andare a destra per la via Itria, non viene nemmeno sottoscritto e motivata, si parla solo di via Roma. Qualcuno ci vuole chiarire qual è la reale intenzione, se è stato fatto uno studio di settore, uno studio della viabilità, uno studio del traffico, quanti mezzi passano per quella strada? Ogni quanto passano? Quante persone utilizzano? Se avete consultato le associazioni di categoria, se avete consultato i commercianti. Un'iniziativa di così vasto impatto dico non è che così dall'oggi al domani si fa cadere sulle teste delle persone.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Presidente uno fra tutti è il Piano del Traffico, vorrei capire se è stato fatto un Piano del Traffico e stabilire se questa è una priorità.

PRESIDENTE STURIANO

Comandante se assieme al Vice Sindaco volete spiegare le motivazioni tecniche e le motivazioni anche politiche.

COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI

Per quanto riguarda il Piano Urbano del Traffico io penso che per l'ennesima volta, dico che la competenza è dei Lavori Pubblici in quanto richiede delle competenze specialistiche in materia di ingegneria e di architettura. Nonostante che la competenza è dei Lavori Pubblici i quali avevano nel cassetto il PUT, quindi il Piano Urbano del Traffico di diversi anni fa, quindi penso dieci anni fa, che nel momento che è passato in Consiglio Comunale non è stato approvato. Non mi dite la motivazione perché l'aveva portato all'epoca il settore dell'ingegner Patti. Quindi in realtà, però, nel cassetto c'era un Piano urbano del Traffico del settore, lo ribadisco, dei Lavori Pubblici. Lo ribadisco per l'ennesima volta ed il Consiglio Comunale, non so la motivazione al momento che doveva approvarlo è stato dato un parere negativo, non me lo dite, perché non è il mio settore e neppure io all'epoca ero qua. Nonostante ciò mi sono presa l'impegno, insieme al Settore dell'ingegnere Patti, in particolare con l'ingegnere Stassi, di espletare insieme a loro la gara per trovare comunque una ditta, un soggetto specializzato a questo punto per aggiornare, perché in realtà esiste già un Piano Urbano del Traffico, che però risale a tantissimi anni fa e che va aggiornato. Ho espletato la gara insieme all'ingegnere Stassi ed è stato individuato un professionista, che però non gli si pure dare l'incarico fino all'approvazione

del Bilancio. Quindi il Piano Urbano del Traffico è stata espletata la gara, la gara si è conclusa ed è stato già individuata la persona specializzata, mi sembra un architetto che dovrà redigere, anzi modificare il Piano Urbano del Traffico che in realtà è già in un cassetto. Ed è stato, diciamo, predisposto tantissimi e tantissimi anni fa, mi sembra dieci anni fa da uno Studio della zona di Marsala. Non mi chiedete i particolari perché io non c'ero, questo Piano Urbano del Traffico è nel cassetto dell'Ufficio Urbanista e quindi verrà modificato ed Aggiornato e la gara è stata espletata, con il mio aiuto. Questa è la premessa. Per quanto riguarda.. se posso andare avanti su via Roma?

PRESIDENTE STURIANO

Sì, assolutamente sì, comandante.

COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI

Lo ribadisco la competenza è dell'Ufficio Urbanistica, ingegnere Patti, il quale io ho semplicemente aiutato l'ingegnere Stassi ad espletare la gara. La gara verrà affidata direttamente dal settore, perché questo? Perché il settore ha già il Piano Urbano nel Traffico da aggiornare e quindi lavorerà insieme a quest'architetto che ha vinto la gara, quindi la gara espletata è stata finita ed individuato il vincitore. Non gli si può ancora affidare l'incarico finché non abbiamo il Bilancio che giustamente il dottore Angileri dice: "Non potete utilizzare queste somme finché non è stato approvato il Bilancio" e con questo chiudo il Piano Urbano del Traffico che tutti gli anni mi ripetete la stessa domanda. Arriviamo invece all'ordinanza di Via Roma. Per quanto riguarda l'Ordinanza di Via Roma, il Codice della Strada, sul 90% dei provvedimenti delle Ordinanze di viabilità le delega al Dirigente. Per quanto riguarda, invece, l'istituzione di una corsia preferenziale per i bus e taxi, perché sarebbe prevista per il Codice della Strada per i Bus e taxi la competenza è del Sindaco. Quindi le motivazioni sono giustamente di incentivare l'utilizzo.. poi dovete comunque chiederlo direttamente alla parte politica, in questo caso il Sindaco, per incentivare l'utilizzo dei bus, ma soprattutto di farli circolare in condizioni di sicurezza. Il Codice della Strada prevede che la corsia preferenziale dei Bus e dei taxi può essere ampliata da altre categorie di veicoli ed è stato deciso che ci passerà nella corsia preferenziale quando verrà realizzata sia i taxi, i Bus, le Forze di Polizia, le ambulanze e tutti coloro che dovranno accedere ai passi carrabili. Per quanto riguarda i dehors che sono presenti sulla destra e che quindi dovrebbero essere spostati sulla sinistra, abbiamo chiesto il parere all'ASP, giustamente per l'attraversamento della strada. L'ASP ha dato parere positivo, quindi lo studio che è stato fatto è questo: abbiamo individuato la larghezza della strada se consentiva, oltre alla corsia preferenziale, una corsia di marcia per i veicoli e sulla sinistra infatti le le soste. Nello stesso tempo però sono stati fatti degli incontri con

il SUAP, perché il SUAP è l'Ufficio che è delegato a rilasciare le concessioni e che quindi è competente per la revoca e la sospensione di queste concessioni. Hanno verificato sia sulla parte destra che sulla parte sinistra quanti dehors c'erano ed è stato individuato che nella parte destra ce ne sono meno rispetto alla parte sinistra. Il Regolamento del SUAP, che non è un Regolamento mio, però ho visto le Concessioni scrive che per motivi di pubblica utilità, la Pubblica Amministrazione può essere sempre revocare queste concessioni. Il problema si è posto, perché si tratta di attività commerciali, con un costo nello spostamento o meno, però comunque sia al di là di quello diciamo che l'Amministrazione ha deciso di passare dall'altra parte, quindi non di revocarle, ma comunque di poterle far continuare all'altro lato, perché questo lo ammette il Regolamento del SUAP. Quindi, diciamo che gli incontri sono stati fatti con il Sindaco e con il Settore SUAP e la Polizia Municipale. Per quello che mi riguarda motivi di viabilità, il Codice della Strada lo prevede una corsia preferenziale perché è un motivo di Pubblica utilità. Prevede che l'Ordinanza non è di competenza del Dirigente, ma è di competenza del Sindaco, quindi a livello di legittimità dell'atto, l'atto è legittimo. Poi che sia inopportuno questo è un altro discorso, però comunque è legittimo l'atto perché il Codice della Strada lo prevede, lo prevede tranquillamente e quindi il Codice lo prevede perché? Dice il passaggio delle ambulanze, delle forze di Polizia, dei taxi, del trasporto pubblico locale è motivo di pubblica utilità che va a beneficio della sicurezza stradale. Questo è sicurezza stradale, è un interesse pubblico. Che questo poi vada a collidere con gli interessi dei privati, su questo non c'è nessun dubbio. Però nello studio che è stato fatto abbiamo chiesto il parere all'ASP per vedere se era positivo o negativo l'attraversamento della strada. Non serve che vri insegno io, ma a Marsala sono tante le attività commerciali anche nel lungomare che comunque l'ASP ha consentito al ristoratore di poter attraversare la strada. Abbiamo sentito il SUAP se è possibile spostarli dall'altro lato e quindi questo infatti è possibile spostarli dall'altro lato. Logicamente si vanno a togliere i parcheggi di sosta, questo senza ombra di dubbio, ma questa è una decisione politica. A livello di ordinanza il Codice della Strada lo prevede ed è legittima.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate e poi vi faccio parlare tranquillamente. Il Comandante chiude con una chiusa, è una scelta politica. Possiamo fare dire alla politica la scelta che è stata effettuata e perché quest'ordinanza. Poi abbiamo la possibilità di fare tutte le domande che vogliamo.

VICE SINDACO LICARI

Presidente, signori Consiglieri. L'ha detto già il Comandante ed è nelle premesse dell'atto deliberativo e delle scelte che quest'Amministrazione ha fatto già su questo tema,

ovvero quello di garantire sempre più una città a misura d'uomo, senza più quanti spazi pedonali e ridurre sempre più il mezzo privato nel centro storico. Il fatto stesso che noi abbiamo diversificato i parcheggi, anche dal punto di vista del costo del parcheggio rispetto a quello di Via Roma rispetto ad altre vie, quindi per incentivare e disincentivare nasce da quest'opportunità... a questa logica delle aree a parcheggio pubbliche e della circolare, perché va visto in un quadro più complessivo, ovvero quello di creare zone di parcheggio distanti dal Centro, le circolari che permettono agevolmente di raggiungere il centro con il mezzo pubblico e quindi ridurre il mezzo privato che inquina e crea problemi di circolazione al centro, in questo contesto, così è stato fatto per la via Amendola, così come è stato fatto per altre vie, chiusura temporanee anche del Lungomare e così via, nascono da un grande obiettivo, ridurre quanto più possibile l'uso del mezzo nel centro urbano e vedere in prospettiva un'idea di città che è quella di un'ampia zona pedonale perché nel centro, e specialmente nel centro urbano di Marsala... considerati che negli altri centri del nord Italia l'intera città è una zona pedonale e per noi è molto ristretta quell'area pedonale. Nello specifico l'obiettivo qual è? quello di garantire la percorribilità dell' mezzo pubblico in maniera più celere, perché oggi la via Roma è intasata costantemente e quindi chi sta utilizzando il mezzo pubblico rimane bloccato nel traffico così come anche in termini di sicurezza i mezzi di soccorso rimangono per un'emergenza bloccati sulla via Roma, qualora dovessero avere la necessità d'intervenire con immediatezza. Considerate la carreggiata e le macchine posteggiate, quindi quest'ordinanza non fa sì che agevolare, ridurre indubbiamente la presenza di macchine che congestionano il traffico nella via Roma, siamo nel centro storico. Garantire una maggiore fluidità del traffico attraverso, finalmente il mezzo pubblico, per stimolare il cittadino a lasciare la macchina nelle aree di parcheggio libero, nella fattispecie stiamo nella zona della Stazione o lì nella zona municipale e prendendo la circolare che è totalmente gratuita raggiungere il centro senza inquinare. Questo è l'obiettivo. Questo è il motivo politico per il quale si è fatta quest'ordinanza, con l'unico obiettivo di ridurre il traffico al centro ed utilizzare il mezzo pubblico.

PRESIDENTE STURIANO

Bisognerebbe capire, Vice Sindaco, quanti mezzi pubblici ci sono. Quanti autobus abbiamo che fanno quest'attraversamento della Via Roma e con quale periodicità.

VICE SINDACO LICARI

Abbiamo due circolari, ne avevamo una ed abbiamo messo due circolari. Il problema, già dalla Via Amendola che era un problema, il corsia preferenziale ha accelerato questo percorso, perché se il cittadino va a prendere il mezzo pubblico e rimane congestionato nel traffico l'utilità viene meno.

Con la corsia preferenziale si può raggiungere agevolmente in pochissimi minuti dal parcheggio della Stazione Ferroviaria, da Porta Mazara arrivi al centro in pochissimi minuti. Questo è l'obiettivo. Non appena arriveranno i nuovi mezzi abbiamo a disposizione maggiore risorse e possibile per garantire sempre più veloce il circuito. L'obiettivo è di introdurre quanto più circolari, lasciare la macchina fuori dalle mura cittadine, dal centro storico e possibilmente raggiungerlo a piedi o con il mezzo pubblico.

CONSIGLIERE GALFANO

Solo una precisazione.

PRESIDENTE STURIANO

Fare una domanda a chiarimento la potete fare. Collega dai.

CONSIGLIERA GENNA

Presidente, solo: sono state ascoltate le sigle Sindacali in merito alle categorie che esercitano in quella zona? La Confesercenti è stata sentita? La Confcommercio? Tutte le sigle Sindacali, avete fatto una concertazione con questi soggetti oppure ve ne siete altamente fregati ed avete fatto questa grande scelta politica che sicuramente vi porterà di nuovo alla prossima elezione con un Sindaco perbene, un'amministrazione perbene e tutto quello che vogliamo. A lei la risposta Vice Sindaco.

VICE SINDACO LICARI

Non ne sono a conoscenza perché non conosco l'atto in dettaglio su quello che è stato l'evoluzione. Conosco la volontà politica di quest'Amministrazione e la ribadisco, che è quello che può piacere o non piacere, è quello di ridurre il traffico al centro per garantire i mezzi pubblici.

PRESIDENTE STURIANO

Dove scenderà quest'autobus. Quest'autobus scenderà da via Mario Nuccio o andrà in Via Itria.

CONSIGLIERE GALFANO

Perché non è che si ferma solo in Via Roma, poi deve continuare o a destra o a sinistra. E non solo, Vice Sindaco, se parliamo di Centro Storico forse lei erroneamente.. parliamo di centro urbano, perché il centro storico è dentro le quattro mura.

PRESIDENTE STURIANO

Comandante su questa cosa a quanto pare lei è molto più informata del Vice Sindaco.

COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI

Non è stata fatta nessuna concertazione, perché comunque il Codice della Strada non prevede in questo caso la concertazione con le attività commerciali per il fatto che si tratta di un servizio di pubblica utilità ed ahimè o per fortuna,

diciamo, sorpassa gli interessi dei privati, questo sì. Però è anche vero che soprattutto la revoca delle Concessioni, perché la domanda qual è stata fatta, le misure ci sono per poter realizzare una corsia preferenziale e questo è un punto. Però è un punto squisitamente tecnico. Il Codice della Strada prevede che la corsia preferenziale nel senso unico può essere fatta indistintamente a destra o a sinistra. La decisione è stata presa di realizzarla sulla destra proprio perché l'occasione del suolo pubblico sono meno ed una di queste, tra virgolette una pedana. Quindi la concertazione, diciamo, io parlo squisitamente per il Codice della Strada e non perché le concessioni del suolo pubblico per il SUAP. Il Codice della Strada non prevede nel caso specifico la concertazione. Mentre la normativa sul commercio, in alcuni casi prevede la concertazione. Noi, non voglio dire, io personalmente posso dire di non aver mai, diciamo, assistito ad un tavolo dove c'era una concertazione comunque le associazioni, Confcommercio, Confesercenti o meno, nulla vieta che questo sia stato fatto dal SUAP ed io non ne sono a conoscenza. Questo può darsi. So solamente che comunque il SUAP ha convocato le attività commerciali, quelle che hanno il de hors sulla destra, che ribadisco sono tre, per metterle a conoscenza che c'era questa volontà politica e che comunque l'Amministrazione era disposta ad autorizzare le stesse concessioni di fronte all'attività commerciale, lato sinistro. Questo ne sono certa che il SUAP l'ha fatto, però che sono a conoscenza che sono a tre le concessioni del Suolo pubblico e c'è una pedana e quindi c'è una pedana, di questo ne sono sicura. Ne sono sicurissima che sono tre, perché l'abbiamo fatto, questo studio è stato fatto. Ci sono due concessioni di suolo pubblico come de hors ed una che è una pedana. Quindi, io sono certa che sono tre, perché abbiamo messo a confronto il lato destro con il lato sinistro. Dato che per il Codice della Strada è totalmente... (interruzione tecnica)... Dice che è totalmente indifferente salvo realizzarla sulla destra o realizzarla sulla sinistra, lo studio nel caso specifico è stato...

Assume la Presidenza del Consiglio, il Consigliere Galfano Arturo

PRESIDENTE GALFANO

Comandante un attimo solo. Comandante vediamo se funziona il microfono, prego.

COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI

Dicevo che per quanto riguarda le attività commerciali sono state messe a conoscenza dal SUAP e di questo ne sono certa e sicura proprio della possibilità di dare la concessione al suolo pubblico dall'altra parte, di fronte. Questa non è stata una concertazione però sono stati avvertiti, almeno quelli che i de hors, l'occupazione del suolo pubblico esterna. Poi certamente con tutte le associazioni di categoria, di tutta via Roma io non ne sono a conoscenza, ma

ribadisco ci sta che il SUAP la possa avere anche fatta. Per quanto riguarda il Codice della Strada, noi abbiamo verificato se esistevano le condizioni, c'erano anche le misure del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada che prevede, proprio prescrive che per una corsia preferenziale non dev'essere inferiore ai 3 metri o 3,50 metri. In altre vie, certamente, della città si può realizzare, in altre effettivamente no perché non ci sono le misure da Codice della strada.

PRESIDENTE GALFANO

Beh, l'abbiamo capito che dal punto di vista del Codice della Strada siamo apposto. È una scelta, è al scelta che poi io cerco di capire, finisce la Via Roma ed allora non c'è più la corsia preferenziale e finisce la pubblica utilità, perché o andiamo in via Mario Nuccio o andiamo in via Itria e non ci sono più le misure, quindi lì finisce

COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI

Per quanto riguarda Via Itria non ci sono le misure, per quanto riguarda Via Mario Nuccio, certo che ci sono.

PRESIDENTE GALFANO

Ed allora perché non è stato fatto pure per la via Mario Nuccio. È sempre una scelta.

COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI

Questa è una volontà politica.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Appunto, Comandante l'abbiamo capito che è una volontà politica. L'abbiamo ampiamente capito.

PRESIDENTE GALFANO

Prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

L'abbiamo ampiamente capito e l'ho capito quando già con lei ne ho parlato quando è arrivata questa comunicazione alle attività commerciali presenti sul posto. Bene è giusto che lei dice che sono state interpellate queste persone che hanno queste attività... (disturbo tecnico)... ed è giusto dire che queste persone si sono... (disturbo tecnico)... perché non è possibile dire di spostare l'attività al lato sinistro... (disturbo tecnico)... perché l'Amministrazione è... (interruzione tecnica)... A questo punto dato che si aspetta l'approvazione del Bilancio, approviamo il Bilancio e poi...

PRESIDENTE GALFANO

Consigliere Rodriguez questa è una domanda che non deve fare al Comandante. Prego velocissimamente.

COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI

Molto velocemente. Non si realizza subito quest'ordinanza. Perché voi leggete l'ordinanza non c'è scritto quando andrà in porto, è semplicemente infatti la ...*(disturbo tecnico)*... la manutenzione...

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Un attimo Comandante, così mi risponde anche sull'altra domanda.

PRESIDENTE GALFANO

Aldo neanche può rispondere, perché non si sente il microfono. Quindi è inutile ...*(Interruzione tecnica)*...

COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI

Molto velocemente, nell'ordinanza che è stata fatta non è stato previsto quando verrà realizzata, quindi nulla vieta che nel momento che viene dato l'incarico siamo ancora in tempo di fare una valutazione, perché nell'ordinanza con c'è scritto quando verrà realizzata, premetto. Per quanto riguarda le concessioni di suolo pubblico, io parlo solo perché il SUAP lo dirigevo in Toscana ed è uguale a qua. In realtà gli Uffici non si possono rifiutare di rilasciare la Concessione perché in futuro si pensa di realizzare un qualche cosa, ci dev'essere scritto, come c'è scritto, che nel momento che l'Amministrazione farà un provvedimento di pubblica utilità in qualsiasi momento lo può revocare. Mio questo con fiducia l'ho ripetuto tante volte. La Pubblica Amministrazione deve rilasciare la Concessione, mettendo "Nel caso in cui verrà realizzato la corsia preferenziale verrà revocata". Quindi non può dire "Rifiuto un atto", che sia chiaro, io parlo per la mia conoscenza del SUAP ma non dirigo il SUAP.

PRESIDENTE GALFANO

Coppola prego.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Comandante lei c'entra poco o nulla per quanto mi riguarda, anche perché lei subisce il regime dispotico come quello che sta soffrendo la città, quindi lo subisce anche lei, perché qua il problema è quando si parla di una scelta politica, questa non è una scelta politica, è una scelta personale del Sindaco, non è alla scelta politica. La scelta politica quando coinvolge più soggetti, portatori d'interessi, cittadini... qualsiasi cittadino, attività commerciale, non è più una scelta che si può fare con una determina sindacale, non è così. Sono scelte che vanno condivise, cittadini state tranquilli perché siamo negli ultimi dieci mesi, tanto poi eventualmente togliamo la corsia preferenziale. Stia tranquillo Vice Sindaco, perché vorrei essere spiegato, visto che lei è così preparato, questo pulmino che dovrebbe prendere le persone dalla Stazione, in questo caso, che serve

per fare questo tratto, perché comunque eventualmente parliamo di 300 metri, io vorrei vedere eventualmente a Piazza Loggia come ci arrivano le persone, come ne possono fare 300 ne possono fare 600. Eventualmente non vedo l'utilità per cui dal parcheggio della stazione, credo che farete anche lì la corsia preferenziale, giusto. Dunque la corsia preferenziale sarà anche lì, perché quando c'è il passaggio a livello chiuso, a volte c'è l'ingorgo al passaggio a livello con via Crispi, la corsia preferenziale, il pulmino rimane impanato anche lui nel traffico, anche il Viale Fazio, dunque eventualmente bisognerebbe fare una corsia preferenziale lì ed a questo punto ci vuole una corsia preferenziale in via Mario Nuccio e ci vuole la corsia preferenziale anche in via Mazzini, perché non ha senso farla in via Roma. Forse Via Roma è proprio la strada dove meno si rende utile. Ora lasciamo stare il problema dei chioschi, Presidente, io la questione dei chioschi non l'ho mai avuta chiara perché per me è inconcepibile che le persone per andare in via Roma devono passare dentro i bar... uno con il passeggino attraversa il chiosco, perché sono state un po' troppe permissive (?) le concessioni, per come sono stati studiati i famosi chioschi, dehors. Però, da lì a pensare di realizzare una corsia preferenziale a via Roma, dove ci sono attività commerciali, persone che... ma stiamo scherzando? Io preferisco chiuderla. Se si deve fare una scelta, che si faccia definitiva e si abbia il coraggio di chiuderla, non è che per forza deve diventare come Porta Mazara, si chiude, si chiude. Ma cassare completamente una corsia dove ci sono parcheggi, farmacie, tutto quello che ne deriva da questa scelta che è solo personale del Sindaco, non è una scelta politica. Quando si parla di politica e coinvolge più soggetti, l'ho detto prima e lo ribadisco le scelte vanno prima condivise, ci si confronta e poi si prendono le decisioni che sono più appropriate. Questa è una posizione, questa è la verità. Comunque sia se il Sindaco ha deciso di farla che la faccia, tanto poi eventualmente fra otto mesi, nove mesi si cambierà regime e spero che ritorni la democrazia in questa città. Sono questo, mi auguro che ritorni la democrazia, perché sta dimostrando proprio una cosa... non sono riuscire a capito come si fanno le decisioni.

*Assume la Presidenza del Consiglio, il Consigliere Sturiano
Vincenzo*

PRESIDENTE STURIANO

C'era la collega Alagna che voleva... La collega Piccione si era prenotata, la collega Alagna era per un chiarimento... Giusy Piccione prego.

CONSIGLIERA PICCIONE

Presidente, colleghi Consiglieri, vice Sindaco. Sé chiare ed evidente che lo stile di quest'Amministrazione è uno stile autocratico, autocratico, assolutistico, dispotico, che non prende in considerazione la volontà dei cittadini. Premesso

questo e premesso che sono scelte del Sindaco e quindi chiedo al Presidente del Consiglio la possibilità, Presidente se mi ascolti, vorrei essere ascoltata, anche perché sto facendo una proposta.

PRESIDENTE STURIANO

Collega lei ha ragione.

CONSIGLIERA PICCIONE

No, no vorrei essere ascoltata perché sto facendo una proposta. Se non si sente niente. Presidente visto che...

PRESIDENTE STURIANO

Scusate c'è un Consigliere che vuole fare un intervento. Capisco che siamo alla fine della seduta, però cortesemente.

CONSIGLIERA PICCIONE

Scusate, Presidente...

PRESIDENTE STURIANO

Consigliera si sposti.

CONSIGLIERA PICCIONE

Premesso che lo stile di quest'Amministrazione è uno stile politico autocratico, che non tiene in considerazione le... (interruzione tecnica)... Presidente mi risparmio l'intervento e faccio una proposta. La proposta è: nel prossimo Consiglio Comunale utile è possibile avere il Sindaco ed aprire la seduta affrontando questo tema? Perché se è vero che qui il Vice Sindaco ci ha dato la motivazione che noi ben conosciamo di questa scelta politica, non basta definire la meta, basta ed è necessario che ci venga detto come questo Sindaco vuole raggiungere questo obiettivo e quali sono le strategie operative e funzionali per far sì che si raggiunga l'obiettivo, città più vivibile da pedoni, che poi è questo. Considerato anche che la scelta politica nelle modalità è sbagliata, ma potrebbe diventare una scelta anche intuitiva ed interessante, solo premesso che ci sia un confronto con quest'Aula e con i bisogni reali dei cittadini. Quindi la invito in qualche modo ad aprire la prossima seduta con il Sindaco ed in merito a questa questione, visto che comunque desta un po' di allarme a tutta una serie di categorie e cittadini. Questo è il mio intervento. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ritengo che l'iniziativa è lodevolissima ed era nelle intenzioni del Consiglio Comunale affrontare la questione perché non è detto che in questo momento quest'ordinanza non la conosce nessuno, perché non è stata nemmeno pubblicizzata, forse soltanto a conoscenza di coloro che avevano presentato delle istanze per le concessioni gli veniva detto verbalmente che non era possibile rilasciare le concessioni o le autorizzazioni perché verbalmente c'era un input, verbalmente

sempre. Oggi non c'è più un input verbale, oggi c'è un'ordinanza, oggi c'è un'ordinanza. Quindi quest'ordinanza che è datata 20, che però continuo a dire nessuno conosce, non conosceva quest'Aula Consiliare un'ordinanza di un così tale impatto sulla cittadinanza, soprattutto tale impatto sulla parte commerciale del territorio della nostra città che è la via Roma. È piena di attività. Io non so se avete fatto un censimento per sapere di preciso quante attività commerciali che pagano le tasse ci sono in via Roma. Io dico che se andiamo a fare un conteggio superiamo le cento attività commerciali che insistono sulla Via Roma. Non stiamo parlando di, parliamo delle cento unità che forse sola via Roma. Quindi un impatto c'è, che poi apprendiamo che non ci sia stata concertazione, con le parti sindacali, con le parti commerciali e con tutto è normale che crea... attenzione il SUAP non rappresenta le Associazioni, il SUAP si dovrebbe interfacciare, il SUAP si dovrebbe interfacciare con le Associazioni di categoria. Esiste la Confesercenti, la CNA, la Camera di Commercio, ce ne sono tanti.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Presidente ma la concertazione non la deve il Comandante, la deve fare l'Amministrazione.

PRESIDENTE STURIANO

Ma non solo. La scelta è politica e va difesa dal punto di vista politico. Io non ho capito se poi l'autobus scenderà dalla via Mario Nuccio o prenderà dalla via Itria. Mi fa rilevare il collega, io onestamente non ne volevo parlare, ce ne è una che è molto più grave ancora, le spiego perché è più grave. È più grave perché viene chiusa con una delibera di Giunta, senza anche parere, senza nessun consulto addirittura con il Comandante della Polizia Municipale, quindi si chiude una via senza che venga interpellato il Comandante della polizia Municipale. Onestamente è così. Collega Alagna è così. Il lungomare. Il lungomare è stato chiuso senza un parere preventivo del Comandante della Polizia Municipale. Quando dice che a volte che mi sento di essere, in non so quale città, chi l'ha chiusa? Me lo spieghi lei Consiglieria, se lei lo sa me lo spieghi lei. Me lo spieghi lei.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Forse il Sindaco, Forse il Sindaco.

PRESIDENTE STURIANO

Comandante se può dare anche un chiarimento su questa cosa.

COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI

Allora è stato fatto... (interruzione tecnica)...

PRESIDENTE STURIANO

Comandante al Microfono.

COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI

Allora diciamo che c'è una delibera... (interruzione tecnica)... Se mi fate chiarire forse... (interruzione tecnica)... Allora, la Delibera di Giunta è dell'Ufficio del Dottor Fazio, che ha patrocinato... (interruzione tecnica)...

PRESIDENTE STURIANO

Allora comandante, Prego.

COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI

Preciso che esiste una delibera di Giunta dove viene patrocinato questo Festival del Food su strada. Diciamo che non sono stata interpellata per la chiusura della strada, ma nel momento che mi è arrivata la delibera di Giunta sono venuta a conoscenza che occorrerebbe questa chiusura strada. Ho chiamato immediatamente il Dottor Fazio e ho dato il mio parere negativo per tenere chiuso un lungomare tutta la settimana. Essendo... (intervento fuori microfono).. Sì, sì. Il problema è che non sono stata interpellata per la delibera di Giunta, mi è arrivata questa delibera di Giunta che imponeva alla Polizia Municipale di fare l'ordinanza per chiusura strada. Io immediatamente l'ho chiamato, ho dato la mia perplessità e ho detto, ma senza fare nessuna polemica, perché tra virgolette il dottor Fazio lavora benissimo, che la prossima volta prima di imporre una chiusura della strada che per l'amor di Dio la delibera di Giunta lo prevede, quando c'è una manifestazione il dottor Fazio dice al Verde di pulire la strada, all'Ufficio tecnico di mettere la segnaletica, alla Polizia Municipale di mettere il servizio. Nel caso specifico veniva prevista la chiusura della strada per una settimana. Io ho fatto Presidente che una settimana di chiusura del Lungomare avrebbe comportato grandi difficoltà alla cittadinanza e che sarebbe opportuno, come è stato fatto per altre manifestazioni, faccio un esempio su tutte, "Futura a Marsala" che prima di stendere la delibera di Giunta che riguarda comunque anche altri settori sarebbe opportuno convocare i Dirigenti. Ho cercato di agevolare questa chiusura in che senso, nell'ordinanza è stato messo che i residenti, quindi tutti coloro che hanno, comunque la disponibilità di passi carrabili o di garage che la ditta che stava organizzando, che stava gestendo tutto l'evento, quindi non l'ha chiusa la Polizia Municipale, chi gestisce tutta questa manifestazione dovrà garantire ai residenti almeno di poter accedere. Ho chiesto di velocizzare queste operazioni di montaggio, perché il Lungomare verrà riaperto, quindi io mi sono posta il problema, ho dato dei suggerimenti. Quindi una volta montati questi stand di riaprire, eventualmente con un senso unico alternato e di chiudere esclusivamente nelle sere, dalle 18:00 alle 24:00 dove viene svolta la manifestazione, questo mi sembra anche logico in tanti punti della città sono state fatte delle manifestazioni, nel momento che ci sono tante persone che la fruiscono, ma un conto è chiudere un Lungomare dalle 18 alle 24

ed un conto chiuderlo tutto il giorno che è comunque un'arteria importante della città. Quindi io come ho detto al dottor Fazio, nessuna polemica, lo ribadisco, perché tra virgolette è un Dirigente competente e capace, che prima di inserire una chiusura, comunque in qualche modo di richiedere il mio parere, solo questo, perché nel momento che mi arriva una delibera di Giunta, premetto che è legittima, che dice "È stato patrocinato quest'evento", come tante volte succede a Porta Nuova che si chiude Viale Isonzo, comunque sia è legittimo, io sono un tecnico, quindi per me la delibera di Giunta è legittima che mi dice di chiudere per un evento, io però ho fatto presente che era eccessivo, secondo me questo provvedimento si poteva adottare diversamente, e ho cercato comunque di agevolare il più possibile la cittadinanza per riaprirlo.

PRESIDENTE STURIANO

Comandante c'è un piccolo passaggio che io da neofilia della politica mi sfugge, perché? È vero che è una scelta politica, si fa una delibera e si patrocina, ma è pure vero che non è che all'interno di un teatro, all'interno del complesso monumentale San Pietro, all'interno di una struttura chiusa con tutto, stiamo parlando di una chiusura di strada, ha un impatto rilevante perché si prende tutto il litorale, ci sono presente che frequentano, io mi auguro che ci sia anche il Piano Sicurezza. Che qualcuno abbia informato e ci siano anche tutti i requisiti per un Piano Sicurezza. Perché non vorrei, visto che c'è la possibilità che passeggiano per una corsia, lei sta dicendo che per una corsia passano i mezzi e per l'altra corsia no. Si deve valutare, quando lo valutiamo, dopo che abbiamo dato il patrocinio? Cioè prima diamo il Patrocinio alla manifestazione e poi valutiamo se possiamo dare, se non possiamo dare o se dobbiamo chiudere. Lei ha dato un parere, lei ha dato un parere che è contrario per la chiusura della settimana, però adesso dovete valutare se è possibile fare quanto meno, in senso alternato una corsia, ancora dovete valutare.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Presidente il problema non è...

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono delle cose che onestamente vanno valutate prima, vanno valutate a monte. Siccome è un'iniziativa dove c'è pubblico, sul Piano Sicurezza, secondo me i mezzi non possono circolare. I mezzi non possono circolare.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Mettiamo che c'è un pazzo.

COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI

Non è così. Non è così. Per il momento la chiusura è solo per il montaggio degli stand e rimane chiusa totalmente. Durante la manifestazione verrà chiusa totalmente, dobbiamo

semplicemente tra il termine del montaggio e quindi poi la manifestazione vera e propria verificare se ci sono le condizioni di sicurezza stradale per poterla riaprire. Il problema qual è? Che se io non sono stata messa al corrente prima.. vi spiego una cosa, per il Codice della Strada, la chiusura della strada dipende da una delibera di Giunta, quindi la delibera di Giunta è una delibera infatti corretta. Io ho detto semplicemente per un fatto di opportunità e senza nessuna polemica, lo ribadisco che queste decisioni andrebbero, diciamo, concordate prima di poi scrivere la delibera di Giunta. Perché è vero che è una delibera di Giunta che non riguarda il Settore di Polizia Municipale, ma riguarda il settore Cultura, manifestazione, sport, però dato che coinvolge comunque il mio Settore io ho detto semplicemente che la prossima volta vorrei essere convocata per dare il mio contributo e per cercare non solo di garantire la sicurezza stradale, ma soprattutto di creare meno disagio alla cittadinanza che poi si ripercuote sempre su di noi, che siamo quelli che facciamo viabilità. Perché noi oggi per cercare di creare meno disagio alla cittadinanza con una strada chiusa siamo stati a fare viabilità in via Scipione l'Africano e Viale Isonzo. Io questo l'ho detto, ma come ho detto senza nessuna polemica nei confronti degli altri colleghi Dirigenti.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliera Licari.

CONSIGLIERA LICARI

Grazie Presidente. Io volevo capire, solo per avere questa certezza lei ha dato un parere negativo. Cioè, per iscritto ha messo che non era d'accordo.

COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI

No, io ho appena ho avuto la delibera di Giunta ho chiamato Fazio e ho detto: "Guarda che il mio parere su questa cosa è negativo, cerchiamo di rivederla" e lui dice "No, ormai la delibera è scritta è così", perché io ho cercato di dire "Guardate che il parere negativo si da preventivo. Il parere negativo si da preventivo e non si dà successivo", successivo io l'ho chiamato e dice "Guarda Fazio". Non si può chiudere una strada una settimana che è un'arteria, cerchiamo di rivedere il provvedimento. Lui dice "No, ormai il provvedimento è questo, ma mi garantisce la ditta che farà passare chi ha il passo carrabile". L'ha garantito e l'ha messo anche per iscritto, per onore del vero quando io gli ho sollevato quest'eccezione l'ha messa per iscritto.

CONSIGLIERA LICARI

Va bene, questo per me è sottinteso. Però, se lei da Dirigente del Corpo della Polizia Municipale di Marsala dice che è contraria, fra di voi di voi vi dovrete pure concertare.

COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI

Se lei fosse stata a sentire, io l'ho detto per trecento volte, ho detto... ho detto senza nessuna polemica nei confronti del Dirigente Fazio, che io ritengo persona molto capace del suo lavoro e preparata che dovevo essere convocata prima, che quando mi arriva una delibera di Giunta che per il Codice della Strada per me è legittima ed io devo fare l'ordinanza. Il mio parere positivo o negativo non è vincolante, però certamente se lo dico prima si può forse, diciamo, cambiare la delibera di Giunta, dopo non ha più senso.

CONSIGLIERA LICARI

Come si cambiava? Non si doveva fare l'evento?

COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI

Infatti. Ma poi il mio parere non è vincolante. La delibera di Giunta, per me è legittima, io la devo eseguire, quindi il mio parere non è vincolante nel caso specifico, poteva servire ad evitare forse dei disagi per i cittadini che transitano il lungomare.

CONSIGLIERA LICARI

Okay.

PRESIDENTE STURIANO

Il Presidente non può fare altro che dimostrare ancora l'amarezza perché alcune cose a volte vedi, io non ne volevo nemmeno parlare di queste cose all'interno dell'Aula Consiliare.

CONSIGLIERE SINACORI

Me ne assumo la responsabilità perché è un'istanza che mi è stata fatta già stamattina alle 7:35 ed a me è arrivata alle 11.

PRESIDENTE STURIANO

Io non ne volevo parlare di questa cosa all'interno dell'Aula Consiliare. Vedo che la Consigliera Licari, che è una consigliera molto attenta ha sentito certe cose e rimane... è giusto? Allibita.

CONSIGLIERA LICARI

Presidente io premeo che sono d'accordo, che io ho proposto pure la chiusura della domenica pomeriggio, condivisa anche da altri.. Ma la domenica pomeriggio... collega coppola è un'esigenza per chi ha famiglie, per la primavera, più che altro, in estate non ha più senso. Infatti è fino a questo mese, credo, soltanto fino a questo mese. Diverso è questo discorso che ha fatto la Comandante.

COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI

Se posso rispondere alla Consigliera Licari, se lei si ricorda bene è stata fatta una delibera di Giunta per la chiusura della domenica pomeriggio con il mio parere positivo.

Se questa volta io ricevo solo la delibera di Giunta che non è del mio settore e per me è legittima, nonostante ciò mi sono preoccupata. Non sono stata consultata questa volta. Forse non sono stata chiara.

PRESIDENTE STURIANO

Comandante tanto per essere ancora più chiari, quando è stata fatta la delibera di Giunta?

COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI

A me è arrivata qualche giorno fa, non so quando è stata redatta da Fazio, devo dire la verità, il dottor Fazio non lo so, a me è arrivata qualche giorno fa.

PRESIDENTE STURIANO

È importante capire anche questo per quale motivo, perché l'ordinanza dev'essere fatta almeno 48 ore prima.

COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI

Allora se c'è un divieto di sosta dev'essere fatta 48 ore prima, se c'è un divieto di transito no, si può fare anche oggi per oggi stesso.

PRESIDENTE STURIANO

Ma le macchine circolano, però, non c'era un divieto. Non di sosta... (intervento fuori microfono)... Okay, quindi le macchine nonostante ci fosse il divieto però passavano

COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI

Diciamo che gli organizzatori dell'evento dovevano garantire la chiusura. Io l'ho scritto questo in ordinanza.

CONSIGLIERE NUCCIO

Presidente volevo rilevare solo un aspetto, poi ce ne andiamo perché è tardi, che la Comandante ci dice un dato che secondo me è interessante e cioè che solo a seguito del suo interessamento e della sua contrarietà viene rivisto un po' l'operazione perché a monte ci si dice quindi che il Sindaco di fatto, è firmata dal Sindaco? Solo Dirigente Fazio.

COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI

No, c'è una delibera di Giunta.

CONSIGLIERE NUCCIO

Una delibera collegiale, di tutti, che deliberano la chiusura del Lungomare per una settimana, non prevedendo la possibilità per chi vi risiede di poter tornare a casa di fatto, questo è il dato che secondo me è allucinante che una delibera del genere non si può adottare. Quindi delle due luna o non si leggono le delibere prima di giuntarle e questo sarebbe grave o le si leggono e si fanno questi strafalcioni e sarebbe probabilmente ancora più grave. Però è peccato perché probabilmente tratterà di un evento importante, ab-

biamo visto un po' le installazioni, sarà sicuramente qualche cosa d'importante del quale nessuno sa, comunque, Presidente. Perché oggi mi chiedevano alcuni cittadini "Ma che cosa succederà", non lo sappiamo. Io personalmente non lo so. Per cui non vogliamo essere, tra virgolette in siciliano, "i nemici da cuntentezza", quindi ben vengano le iniziative e manifestazioni che hanno una capacità di attrattività turistica e quant'altro, però delibere di questo tipo ci lasciano davvero con l'amaro in bocca. Per ora io la chiuderei qui perché probabilmente la dobbiamo approfondire questa cosa anche nelle Commissioni di merito convocando anche gli attori in causa e capire come si arriva ad una determinazione del genere e se... Il dettaglio è questo e temo che la Comandante abbia ragione, nel momento in cui questa delibera ormai è chiusa, ci si dice "Non la cambiano" per una settimana le arterie parallele al Lungomare saranno un disastro della gestione della viabilità. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Il Consigliere Sinacori e poi chiudiamo la seduta.

CONSIGLIERE SINACORI

Io chiedo scusa solo ed esclusivamente perché ho fatto partire un ragionamento che secondo il mio parere ha mostrato una cosa, che è più importante e cioè sostanzialmente si fa la chiusura di un'arteria di grandissimo interesse per la viabilità e la città di Marsala, di una zona precisa, senza che ci sia un parere che secondo il mio parere non è sono una questione di cortesia istituzionale ma era doveroso del Comandante della Polizia Municipale, la quale per altro, con schiena dritta e con il carattere che si ritrova, stasera ci dimostra di essere una persona libera, dicendo in maniera chiara "Non sono stata consultata", per cui questo io lo desidero mettere in risalto e chiedo che il Consiglio Comunale si impegni, Presidente, a ritornare sulla questione Via Roma e sulla questione del lungomare, perché come diceva il Consigliere Nuccio, oltre agli aspetti di carattere pratico, ripeto, stamattina alle 7:35, appena ho timbrato nel mio ufficio un mio amico e mi ha detto "Che cosa avete fatto, siete impazzati" e dico "No, no! Vediamo un attimino" mi mostra anche che c'è un problema serio rispetto alla produzione di atti amministrativi, grazie.

CONSIGLIERE NUCCIO

Presidente solo una piccola replica, se possiamo modificare un po' il tutto, aprire mezza corsia etc., è per una gentile concessione di chi sta organizzando? Più o meno sì.

COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI

No, no non è così.

CONSIGLIERE NUCCIO

Non so perché abbiamo detto anche agli organizzatori di modificare un po' il tutto.

COMANDANTE DOTTORESSA CUPINI

No, l'organizzatore aveva chiuso solamente la strada per poterli, diciamo, mettere il montaggio e lo smontaggio e poi chiedeva la chiusura solamente durante la manifestazione. Quindi poi è una decisione nostra che viene garantita la sicurezza stradale, perché comunque sono degli ostacoli sulla strada, quindi devono essere ben visibili, dev'essere garantita la sicurezza stradale, però finché non sono montati non riusciamo a verificarlo questo.

PRESIDENTE STURIANO

Rodriquez Aldo e chiudiamo.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Chiudo solamente per farle notare Presidente che il Vice Sindaco, che rappresentava l'Amministrazione effettivamente di questa problematica, cari cittadini, non gliene è fregato una merita cippa perché è andato via. Quindi questa è la dimostrazione che quest'Amministrazione è solamente cieca alle dimostrazione da parte del cittadino.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega. Detto questo, colleghi Consiglieri domani a seguito di alcune comunicazioni con il Sindaco decideremo se la seduta con una nuova convocazione la faremo tra lunedì e mercoledì della prossima settimana. Parliamo di una sessione di Bilancio. Relativamente a questa sessione ci sono due argomenti che sono attualissimi e lì dobbiamo trattare, non me ne vogliano gli altri ma la questione Porto oggi è più urgente di prima per alcuni aspetti, così come quella dei rifiuti, perché se ci sono degli accorgimenti che devono essere fatti, alcune questioni che devono essere evidenziate il momento è pure questo, quindi riteniamo che poi successivamente con un'apposita Conferenza dei Capigruppo stabiliremo delle sedute specifiche ad hoc sull'argomento, così come non è detto che si possa presentare già subito qualche mozione appositamente, proprio con l'audizione dei soggetti preposti, i dirigenti responsabili delle Posizioni Organizzative su alcune questioni perché è importante che si approfondiscano ed emergano alcune cose proprio nell'interesse sempre della nostra collettività. Detto questo, vista l'ora tarda, ringrazio i colleghi Consiglieri che sono rimasti, gli altri che hanno contribuito all'approvazione degli atti deliberativi e non mi rimane altro che sciogliere la seduta ed augurarvi una buona serata a tutti. La seduta è sciolta.